



PROVINCIA DI PISA

**NOTA INTEGRATIVA
al Bilancio 2023 - 2025**

INDICE

a) criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo	pag.	4
Previsioni relative alle entrate	“	7
Analisi delle entrate	“	8
Entrate tributarie	“	11
Trasferimenti erariali	“	15
Entrate extratributarie	“	16
Entrate in c/ capitale	“	16
Previsioni relative alle spese	“	18
Analisi della spesa corrente	“	19
Analisi della spesa di personale	“	23
Capacità di indebitamento e spesa per rimborso prestiti	“	33
Mutui e prestiti in ammortamento	“	37
Spese per funzioni delegate	“	40
Analisi della spesa in conto capitale	“	40
Accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità	“	44
Accantonamenti per perdite società partecipate	“	50
Fondo di riserva	“	53
Fondo di riserva di cassa	“	53
Fondo rischi da contenzioso	“	54
Fondo per indennità di fine mandato del Presidente	“	54
Accantonamento per spese potenziali	“	54
Bilancio di cassa	“	54
b) elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente	“	55
c) elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente	“	55
d) elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	“	56
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi	“	59
f) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	“	59
g) oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanz.to che includono una componente derivata	“	60
h) elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000	“	62

i) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione delle relative quote percentuali	“	62
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	“	67
Il Fondo Pluriennale Vincolato	“	69
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario	“	74
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali	“	75
Pareggio di bilancio	“	84

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Il bilancio di previsione 2023 è stato predisposto sulla base della situazione dell'annualità 2022, i cui dati finanziari non sono ancora definitivi, essendo non concluso l'esercizio e che risultano parzialmente influenzati dalla situazione di emergenza sanitaria.

L'anno 2023 dovrebbe essere l'anno della ripresa definitiva, anche se le principali imposte della Provincia, nell'anno 2022 hanno registrato una leggera flessione.

I dati di previsione sono riferiti quindi non solo all'anno 2022, non completamente significativi, ma anche all'anno 2019, anno non influenzato dalla crisi dell'emergenza sanitaria.

Le previsioni degli anni 2023, 2024 e 2025 sono state predisposte sulla base delle previsioni dell'anno 2022 e delle obbligazioni giuridiche obbligatorie ricadenti sulle annualità 2023, 2024 e 2025 che è stato indispensabile assumere, anche se in casi limitati, per poter assolvere alcune funzioni fondamentali con particolare riferimento agli acquisti di beni e servizi continuativi e ripetitivi nel corso del tempo. La Provincia ha iniziato, dal 2019, ad effettuare spese a valenza pluriennale, mediante atti di gara pluriennali, per avere continuità della gestione e per semplificare l'attività amministrativa.

Per quanto riguarda la spesa di investimento viene effettuata la relativa previsione sugli anni di competenza sulla base delle esigenze del territorio e della collettività amministrata, oltre che dalle assegnazioni di Fondi Ministeriali, Fondi del PNRR, somme specifiche sulla base delle richieste ed in relazione ai livelli di progettualità già sviluppate e definite, individuate dagli uffici e condivise dall'amministrazione.

La programmazione delle spese di investimento per la quale sono stati tenuti in considerazione le priorità degli interventi, è influenzata dalla situazione generale straordinaria finanziaria delle provincie, determinata dalla riorganizzazione in atto, che ha determinato l'incongruenza delle funzioni fondamentali da esercitare con la sottrazione di risorse in misura sproporzionata rispetto alle effettive possibilità dal comparto delle provincie stesse.

Nonostante le riattribuzioni di risorse a favore delle Province, non vi è ancora la piena funzionalità di tali istituzioni, anche se per la prima volta dal 2014 il bilancio di previsione può contare sull'equilibrio del 2023 con risorse straordinarie e con risorse fisse e continuative, anche se la spesa è contenuta a livelli minimali di gestione delle funzioni fondamentali ed anche se le esigenze effettive risulterebbero maggiori.

Le previsioni del Bilancio di Previsione 2023 e degli anni successivi sono state formulate tenendo presenti le normative adottate fino mese di novembre 2022 e non tenendo in considerazione i contenuti della futura legge di stabilità per l'anno 2023, in quanto non ancora approvata.

Di fatto, non è ancora stato ricostituito l'equilibrio strutturale delle provincie a seguito del referendum costituzionale, nonostante le prese di posizione delle associazioni di categorie e degli amministratori nei confronti del governo.

Nonostante siano state effettuate attribuzioni di risorse a favore del comparto delle province la maggior parte delle stesse risulta finalizzata ad interventi per la viabilità e per l'edilizia scolastica.

Le risorse di carattere generali risultano insufficienti.

Per lo Stato, invece, sono ripristinate le ordinarie funzionalità delle province, tanto è che non sono state replicate alcune norme di carattere eccezionale che avevano consentito alle province la possibilità di chiudere i bilanci degli anni precedenti: si pensi infatti alla facoltà di approvazione del bilancio triennale ed alla possibilità di applicazione dell'avanzo alla parte corrente.

Nonostante che la Provincia di Pisa debba corrispondere allo Stato un contributo netto di circa € 11.000.000,00 l'equilibrio del Bilancio di Previsione 2023 è stato raggiunto mediante l'applicazione di entrate derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada – parte libera, mediante la riduzione delle spese per rimborso prestiti e mediante il contenimento delle spese correnti, con esclusione delle sole spese per affitti degli immobili da destinare ad uso scolastico, in seguito alla maggiore richiesta di spazi, anche a seguito dell'emergenza sanitaria.

Anche se il periodo più drammatico ed incisivo di riduzione delle risorse risulta ormai superato, restano ancora aperti e non definitivamente risolti i problemi relativi agli equilibri di parte corrente delle province, che per la provincia di Pisa risultano fortemente influenzati e caratterizzati dagli oneri fissi di importo elevato del rimborso prestito, acceso negli anni precedenti e riportato, a seguito di numerosi interventi di rimborso straordinario, a dimensione più contenuta, ma in ogni caso ancora importante per la situazione finanziaria attuale delle province.

Nella Legge di stabilità per l'anno 2022 risulta inserito il comma 170, che ha ad oggetto il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, attribuito sulla base dei fabbisogni standard, per gli importi complessivi, da ripartire tra gli enti per le seguenti annualità:

- 80 milioni per il 2022;
- 100 milioni per il 2023;
- 130 milioni per il 2024;
- 150 milioni per il 2025;
- 200 milioni per il 2026;
- 250 milioni per il 2027;
- 300 milioni per il 2028;
- 400 milioni per il 2029;
- 500 milioni per il 2030;
- 600 milioni a decorrere dal 2031;

Le risorse, almeno per i primi anni, ripartite nel corso dell'anno 2022, sono ancora insufficienti, ma tali importanti riattribuzioni rappresentano l'inversione di tendenza ed il primo passo per il riconoscimento del potenziamento e dello sviluppo delle province.

Viene riportato il prospetto riepilogativo delle entrate e delle spese per ciascuna annualità:

ENTRATE				
Titolo	Denominazione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.420.000,00	33.820.000,00	35.420.000,00
2	Trasferimenti correnti	10.935.400,00	11.184.600,00	11.292.000,00
3	Entrate extratributarie	23.137.000,00	22.337.000,00	22.337.000,00
4	Entrate in conto capitale	39.107.600,00	27.758.400,00	9.251.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Titoli	116.600.000,00	105.100.000,00	88.300.000,00
	Totale generale delle Entrate	116.600.000,00	105.100.000,00	88.300.000,00

SPESE				
Titolo	Denominazione	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	57.934.400,00	57.613.600,00	61.911.000,00
2	Spese in conto capitale	40.965.600,00	32.416.400,00	14.969.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	7.700.000,00	5.070.000,00	1.420.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Titoli	116.600.000,00	105.100.000,00	88.300.000,00

Viene riportato il prospetto riepilogativo delle entrate e delle spese per ciascuna annualità 2023 – 2025 raffrontate all'esercizio assestato 2022:

ENTRATE					
Titolo	Denominazione	Competenza 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.627.366,24	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	20.756.689,57	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	9.093.128,72	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.320.000,00	33.420.000,00	33.820.000,00	35.420.000,00
2	Trasferimenti correnti	8.007.638,13	10.935.400,00	11.184.600,00	11.292.000,00
3	Entrate extratributarie	23.659.698,98	23.137.000,00	22.337.000,00	22.337.000,00
4	Entrate in conto capitale	52.806.365,25	39.107.600,00	27.758.400,00	9.251.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			0,00	0,00	0,00
	Totale Titoli	130.793.702,36	116.600.000,00	105.100.000,00	88.300.000,00
	Totale generale delle Entrate	162.270.886,89	116.600.000,00	105.100.000,00	88.300.000,00
SPESE					
Titolo	Denominazione	Competenza 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	62.038.334,11	57.934.400,00	57.613.600,00	61.911.000,00
2	Spese in conto capitale	80.206.552,78	40.965.600,00	32.416.400,00	14.969.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	10.026.000,00	7.700.000,00	5.070.000,00	1.420.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Titoli	162.270.886,89	116.600.000,00	105.100.000,00	88.300.000,00

Previsioni relative alle entrate

Gli stanziamenti di bilancio dei tributi provinciali sono stati determinate dai dati di consuntivo del gettito dell'anno 2019 e dell'anno 2022, non ancor concluso, in quanto gli anni 2020 e 2021 risultano influenzati dalle riduzioni di gettito per l'emergenza sanitaria. Gli andamento delle principali imposte della Provincia dovranno essere attentamente controllate nel corso dell'anno 2023 per la verifica delle stesse.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, le province, insieme a Comuni, Città Metropolitane e Regioni, hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e concorrono ad assicurare l'osservanza di vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'unione Europea.

L'autonomia tributaria locale si esplica principalmente nella facoltà di determinare le aliquote, e le agevolazioni/riduzioni entro i limiti stabiliti dalle norme nazionali. La manovra tributaria della Provincia è compresa tra la misura dell'aliquota minima e quella dell'aliquota massima.

La disciplina dei singoli tributi che spettano alla provincia prevede le seguenti possibilità:

	Aliquota/Misura Minima	Aliquota/Misura Massima	Aliquota Provincia di Pisa
Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)	0,00%	30,00%	30,00%
Imposta Responsabilità Civile Auto (RCA)	9,00%	16,00%	16,00%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)	1,00%	5,00%	5,00%

Le conferme di tali aliquote e/o misure sono di competenza del Presidente e sono stati determinate con i seguenti atti:

- Decreto del Presidente n. 102 del 27/10/2022 Conferma per l'anno 2023 dell'aliquota della T.E.F.A.;
- Decreto del Presidente n. 103 del 27/10/2022 Conferma per l'anno 2023 dell'aliquota dell'Imposta Provinciale di Trascrizione;
- Decreto del Presidente n. 104 del 27/11/2022 Conferma per l'anno 2023 dell'aliquota Imposta Responsabilità civile Auto.

La maggior parte dei tributi provinciali sono accertati per cassa in relazione alle modalità di gestione derivanti dalla normativa, che non consente una determinazione preventiva, utile per poter effettuare gli accertamenti preventivi.

Analisi delle entrate

Viene riportato il prospetto riepilogativo relativo all'andamento nel periodo 2021-2025 delle entrate tributarie per tipologia:

Entrate tributarie	Assestato 2021	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101: Imposte , tasse e proventi assimilati	29.056.000,00	36.320.000,00	33.420.000,00	33.820.000,00	35.420.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolti alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amm.ni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Entrate tributarie	29.056.000,00	36.320.000,00	33.420.000,00	33.820.000,00	35.420.000,00

Viene riportato il prospetto riepilogativo relativo alle entrate da trasferimenti correnti distinte per tipologia:

Trasferimenti correnti	Assestato 2021	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.834.772,21	8.007.638,13	10.935.400,00	11.184.600,00	11.292.000,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	21.834.772,21	8.007.638,13	10.935.400,00	11.184.600,00	11.292.000,00

Dall'anno 2015, sulla base de nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, le categorie 1 – 2 – 3 – 5 del Titolo 2 e parte della categoria 5 del Titolo 3 sono confluite nel Titolo 2 Tipologia 101 e 103.

Viene riportato il dettaglio delle classificazioni non più vigenti per i soggetti che erogano il contributo, per aver l'evidenza della tipologia di contributo che viene iscritto nel Titolo 2 dell'entrata:

Categoria	Descrizione Categoria	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Bilancio di previsione 2023	Bilancio di previsione 2024	Bilancio di previsione 2025
1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	18.706.878,77	5.251.591,61	4.523.000,00	4.783.000,00	4.963.000,00
2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.627.893,44	2.403.546,52	2.031.000,00	1.991.000,00	1.971.000,00
3	Trasferimenti di capitale dalla Regione per funzioni delegate	300.000,00	252.500,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	200.000,00	100.000,00	2.281.400,00	2.310.600,00	2.258.000,00
	TOTALE TITOLO 2	21.834.772,21	8.007.638,13	10.935.400,00	11.184.600,00	11.292.000,00

Viene riportato il prospetto riepilogativo relativo all'andamento nel periodo 2021-2025 delle entrate extratributarie:

Entrate extratributarie	Assestato 2021	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.489.000,00	2.490.000,00	2.370.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.070.000,00	20.080.000,00	20.080.000,00	20.080.000,00	20.080.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	343.698,98	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	806.000,00	746.000,00	687.000,00	697.000,00	697.000,00
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	23.365.000,00	23.659.698,98	23.137.000,00	22.337.000,00	22.337.000,00

Viene riportato il prospetto riepilogativo relativo all'andamento nel periodo 2021-2025 delle entrate da trasferimenti e altre entrate in conto capitale:

Entrate in conto capitale	Assestato 2021	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32.355.713,55	48.406.365,25	33.907.600,00	23.758.400,00	5.451.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.850.000,00	4.400.000,00	5.200.000,00	4.000.000,00	3.800.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	37.205.713,55	52.806.365,25	39.107.600,00	27.758.400,00	9.251.000,00

Viene riportato il prospetto riepilogativo relativo alle entrate da riduzione di attività finanziarie per tipologia:

Entrate da riduzione di attività finanziarie	Assestato 2021	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Viene riportato il prospetto riepilogativo relativo alle entrate da accensione di prestiti per tipologia:

Accensione di prestiti	Assestato 2021	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate tributarie

Addizionale sui consumi di energia elettrica

Istituita nel 1988 con D.L. 28/11/1988 n. 511, che ne prevedeva l'applicazione sui consumi non domestici per qualsiasi uso, per tutte le utenze, situate all'interno del territorio provinciale fino a 200.000 Kwh di consumi mensili con potenza impegnata superiore a 200 Kwh.

Nell'anno 2012 L'addizionale sui consumi di energia elettrica è stata sostituita con il fondo sperimentale di riequilibrio che successivamente con il D. Lg. 95/2012 è stato poi oggetto di riduzione.

L'addizionale Provinciale è stata abrogata con il D.lgs. n. 23/2011 con decorrenza 1 Gennaio 2012 e dal 1 Aprile 2012 il D.L 511/1988 è stato abrogato dal D.L 2 Marzo 2012.

La Corte di Cassazione, con diverse sentenze pubblicate nel 2019 (cfr. n. 15198/2019, n. 27101/2019, n. 27306/2019 e n. 28047/2019) ha statuito che l'addizionale provinciale alle accise sull'energia elettrica ("l'Imposta") non doveva essere pagata per il biennio 2010 (1° aprile) - 2011, per incompatibilità della norma italiana che l'aveva introdotta con la sopravvenuta normativa di matrice comunitaria (i.e. Direttiva 2008/118/CE recepita con il D.Lgs. n. 48/2010 in vigore a decorrere dal 1° aprile 2010).

infatti, l'imposta è stata abrogata solo a decorrere dal 1 Gennaio 2012, pertanto, dalla data di recepimento delle disposizioni comunitarie e fino al 2012, i fornitori di energia elettrica hanno continuato a versare il tributo addebitandolo, come consentito dalla legge, ai consumatori finali.

La Suprema Corte ha statuito, che le somme pagate a tale titolo costituiscono un indebito oggettivo, con il conseguente diritto degli utenti non domestici al rimborso delle medesime, nel termine prescrizione di dieci anni dalla data di pagamento.

Ai sensi delle varie normative sull'applicazione e rimborso dell'accise e dei principi giurisprudenziali espressi sia dalla Giurisprudenza Comunitaria che dalla Cassazione:

- obbligato al pagamento delle accise (e relativa addizionale) nei confronti dell'amministrazione finanziaria è unicamente il fornitore;
- il fornitore può addebitare integralmente le accise (e relativa addizionale) pagate al consumatore finale;
- i rapporti tra fornitore e amministrazione finanziaria e fornitore e consumatore finale sono autonomi e non interferiscono tra loro;
- in ragione della menzionata autonomia, il consumatore finale, anche in caso di addebito del tributo da parte del fornitore, non ha diritto a chiedere direttamente all'amministrazione finanziaria il rimborso delle accise (e/o relativa addizionale) indebitamente corrisposte;
- il diritto al rimborso spetta unicamente al fornitore, che può esercitarlo però nei confronti dell'amministrazione finanziaria nel caso in cui il consumatore finale abbia esercitato vittoriosamente nei suoi confronti azione di ripetizione di indebito, entro novanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza;
- solo una volta che sia stata esercitata vittoriosamente da parte del consumatore finale l'azione di rimborso nei confronti del fornitore, quest'ultimo ha novanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza per far valere il diritto al rimborso nei confronti dell'amministrazione finanziaria.

In relazione a tale disciplina, diverse società fornitrici di energia elettrica sul territorio provinciale hanno richiesto alla Provincia il rimborso dell'addizionale energia elettrica, richiedendo somme molto ingenti. In merito a tale questione, vi è infatti, stata una specifica sentenza dell'Anci in Conferenza di Stato, finalizzata a un intervento da parte delle amministrazioni centrali coinvolte, che chiarisse che gli enti destinatari delle addizionali non possono essere coinvolti nelle operazioni di rimborso dell'addizionale. Si è espresso in

maniera favorevole a tale linea interpretativa dell'Anci, il MEF-Dipartimento delle finanze che con specifica nota l'ha accolta.

La delicata questione continua ad essere aperta, ed è stata oggetto anche , di specifica richiesta da parte dell'UPI-Unione Province d'Italia, che evidenzia la necessità di individuare una soluzione definitiva al suddetto problema.

L'avvio del contenzioso formale, al di là del concreto rischio di pregiudicare la sostenibilità del bilancio della Provincia, pone l'esigenza di predisporre, nel bilancio di previsione 2023-2025 un adeguato fondo di accantonamento rischi che, ovviamente l'ente non può permettersi, dato il valore potenzialmente elevato dei contenziosi.

Imposta provinciale di trascrizione autoveicoli

Istituita con D.Lgs. 446/1997 a favore delle Province dal 01/01/1999, con lo scopo di ridurre i trasferimenti erariali assorbendo l'imposta erariale (IET) e l'addizionale provinciale sulle trascrizioni nel PRA, dovute fino al 31/12/1998.

L'art 56 del D.lgs. 446/1997 accorda alle province la facoltà di prevedere un'imposta sulle formalità di iscrizione, annotazione e trascrizione dei veicoli al Pubblico registro automobilistico.

Il tributo è commisurato al tipo ed alla potenza dei veicoli ma le Province hanno facoltà di deliberarne un aumento di aliquota, attualmente fissato nel limite massimo del 30%.

A partire dal 2000, la Provincia ha deliberato l'aumento massimo consentito del 20% sull'imposta base.

Dall'anno 2007 la Provincia si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge Finanziaria di aumentare dal 20% al 30% la tariffa base.

Dall'anno 2012 è stato registrato un aumento del gettito, rispetto agli anni precedenti, dovuto alla soppressione della tariffa per gli atti soggetti ad iva ed alla loro previsione degli stessi, secondo criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA. In definitiva, per tutte le tipologie di trascrizioni, dal 16 settembre 2011 viene applicata la misura della tariffa proporzionale (art. 1, comma 12, del D.L. 138/2011).

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto

L'art. 60 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 ha previsto che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, sia attribuito alle Province dove hanno sede i Pubblici Registri Automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero per le macchine agricole, alle Province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

Il Decreto del Ministero delle Finanze 14/12/1998 n. 457 ha disposto con regolamento le norme per l'attribuzione alle Province del gettito disponendo che i pagamenti vengano effettuati dalle società di assicurazione ai concessionari della riscossione che riverseranno a loro volta gli incassi alle Province interessate. Nonostante le difficoltà ad effettuare il controllo sui soggetti obbligati al versamento del tributo, l'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto apporta il maggior gettito tributario della provincia.

Per effetto del D.Lgs. 68/2011 sul federalismo regionale e provinciale, a decorrere dal 2012, l'impostata sulle R.C.A è divenuta un tributo proprio derivato delle Province, vale a dire un tributo istituito e regolato dalla legge dello Stato, il cui gettito è attribuito alle Province che devono, pertanto, esercitare la propria autonomia impositiva entro i limiti stabiliti dalla legge statale.

Pertanto, l'aliquota base dell'imposta è pari al 12,5% del premio assicurativo ma le Province (anche quelle delle Regioni a statuto speciale) hanno la titolarità di aumentarla o

diminuirli in misura non superiore a 3,5 punti percentuali come quanto disposto dall'art. 17 del D.Lgs. 68/2011.

La Provincia di Pisa ha disposto quindi, a decorrere dall'anno 2012, l'aumento dell'aliquota provinciale dell'imposta suddetta, passando dal 12,5% al 16%. Detta aliquota è stata riconfermata negli anni successivi con apposite deliberazioni di Giunta Provinciale;

Tributo regionale per deposito in discarica rifiuti solidi

Al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia, a decorrere dal 1° gennaio 1996 è stato istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

Il tributo è stato istituito, a favore delle Regioni, con provvedimento di accompagnamento alla finanziaria 1996, Legge del 23/12/1995 n. 549, in ragione di aliquote differenziate per tipologia di rifiuti, prevedendo altresì che il 10% del tributo riscosso venisse devoluto alle Province.

Il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi è stato istituito con l'art. 3, commi da 24 a 40 della L. 28 dicembre 1995 n. 549. Il tributo è dovuto per il 90% alle regioni e per il 10% alla Provincia. Il soggetto passivo dell'imposta è il gestore della discarica o dell'impianto di incenerimento (Legge R.T. 29 luglio 1996 n. 60). L'ammontare dell'imposta è fissato, per tipologia e kg di rifiuto, con legge regionale entro il 31 luglio di ciascun anno, per l'anno successivo ovvero, in mancanza della legge regionale, nella misura vigente per l'anno precedente.

La legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", il Parlamento ha escluso la partecipazione delle province al tributo, eliminando la quota ad esse riservata.

L. n. 221/2015, art. 34, c.2 «*All'articolo 3, comma 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, le parole: «; una quota del 10 per cento di esso spetta alle province» sono soppresse [...]».*

La Regione Toscana ha poi provveduto con la legge di stabilità regionale per il 2016 all'adeguamento della propria normativa, eliminando a propria volta la quota riservata alle province. Di conseguenza, a legislazione vigente, la Regione Toscana trattiene l'intero ammontare del tributo senza dover versare alcunché alle province.

L.R. n. 81/2015, art. 3 «*L'articolo 4 della legge regionale 29 luglio 1996, n. 60 (Disposizioni per l'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all'articolo 3 della l. 28 dicembre 1995, n. 549), è abrogato.*».

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)

Istituito con il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, art. 19, con decorrenza 1 gennaio 1993 a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative della Provincia di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, del rilevamento, della disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) o alla tariffa di igiene ambientale (TIA) e soggetti passivi sono gli stessi sui quali grava la predetta tassa/tariffa comunale.

Dal 1° gennaio 2013, le predette entrate comunali TARSU, TIA (1 e 2) e l'addizionale comunale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza sono state sostituite dall'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica dai Comuni (art. 14 del D.L. 201/2011).

La componente rifiuti del tributo può avere due diverse modalità applicative (art. 14, comma 29, D.L. 201/2011):

- tributo;
- tariffa corrispettiva.

L'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92.

Il tributo è applicato nella misura percentuale stabilita dalla provincia sull'importo del tributo ed è commisurata alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo, esclusa la maggiorazione relativa alla componente dei servizi.

Con L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) la TARES è stata sostituita dalla tassa sui rifiuti (TARI). In particolare, l'art. 1, comma 666, afferma che *“è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo.”*

Infatti la provincia può deliberare sull'entità della TEFA applicando un'aliquota non inferiore all'1% e non superiore al 5% del corrispondente tributo comunale.

Dal 1995 il tributo è stato applicato con l'aliquota del 2,5%. Dal 2012 ad oggi, la Provincia è passata dal 2,5 % all'aliquota massima applicabile del 5%.

L'articolo 57 – bis “Modifica alla disciplina della Tari e bonus sociale rifiuti” del Decreto Legge N. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19.12.2019 n. 157, ha apportato alcune modifiche e prorogato le modalità di misurazione della Tari da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Le modalità applicative sono di incerta e difficile previsione, per cui viene replicata la previsione di bilancio degli esercizi precedenti con adeguamenti minimali.

L'articolo 38 – bis “Riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali” del Decreto Legge N. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19.12.2019 n. 157 ha apportato alcune modifiche alla modalità di incasso del tributo provinciale, prevedendo il versamento diretto da parte della struttura di gestione di cui all'articolo 22 comma 3 del decreto legislativo 09.07.1997 N. 241 a decorrere dal 01.06.2020 e non più dai comuni, con esclusione delle riscossioni dirette da parte del Comune, il cui riversamento è pur sempre a carico del comune stesso.

A tal proposito, il Decreto Direttoriale 1° luglio 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ha definito i criteri e le modalità con cui è assicurato il sollecito riversamento del TEFA alle Province/Città Metropolitane, anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale, nonché gli ulteriori criteri e modalità di attuazione del riversamento del TEFA attraverso il meccanismo del versamento unitario di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 241/1997 (modello F24).

Inoltre, in considerazione dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 82/2005, concernente l'obbligo di utilizzo della piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le

pubbliche amministrazioni ed i prestatori di servizi di pagamento abilitati (piattaforma denominata *pagoPA*) nell'effettuazione di pagamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni, si fa presente che l'art. 65, comma 2, del D.Lgs. 217/2017, come da ultimo modificato dall'art. 24, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ha sancito che *“L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021”*.

Al riguardo, il Decreto Direttoriale 21 ottobre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, concernente le modalità di versamento unificato della TARI e del TEFA per gli anni 2021 e seguenti, ha indicato le modalità operative di riscossione dei suddetti tributi e del successivo riversamento del TEFA alle Province/Città Metropolitane per mezzo della citata piattaforma *pagoPA*.

Trasferimenti erariali

L'incertezza del quadro finanziario si collocava in un contesto in cui lo scenario economico è andato continuamente modificandosi, rendendo incerta ogni previsione sull'evoluzione dell'economia provinciale. L'incertezza è stata ampliata dalle modifiche legislative sull'assetto istituzionale delle province, non ancora definito e tutt'ora in corso. Si fa rinvio alla L. 56/2014, la cui applicazione risulta incerta per l'inadeguatezza delle risorse finanziarie, prelevate alla Provincia dall'art. 1 comma 418 della L. 23/12/2014 n. 190 e dall'art. 1 comma 10 D.L. 78/2015.

Nonostante gli anni trascorsi, il prelievo da parte dello stato a carico delle province è ancora pressante ed importante.

In questa situazione si è inserita l'emergenza sanitaria.

Per gli anni 2020 e 2021 sono stati assegnati contributi straordinari per l'emergenza sanitaria che hanno permesso la stabilità dell'equilibrio finanziario.

Per l'anno 2022 sono state assegnate ulteriori risorse alle province, che non risolvono ancora l'equilibrio strutturale del comparto di tali enti locali.

Per l'anno 2023 nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei contributi a carico della finanza pubblica della Provincia di Pisa da versare allo Stato e dei contributi attribuiti allo Stato dalla Provincia dal 2013 al 2023, a legislazione vigente, precisando che fino al 2022 trattasi di dati certi, già realizzati, per gli anni 2023 – 2025 vengono riportati gli importi dovuti dalla Provincia di Pisa sulla base della legislazione vigente.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Manovra da attuare per contributo allo Stato	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa	Tagli Provincia di Pisa
Art. 16 comma 7 D. L. 95/2012	2.248.328,79	2.339.653,61	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Totale D.L. 95/2012	2.239.653,61	2.868.109,61	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49	2.868.109,49
Art. 8 D.L. 66/2014 Riduzione beni e servizi		3.615.863,77	5.282.600,98	5.081.779,23	4.870.406,85	4.870.406,85	-	-	-	-	-	-	-
Art. 14 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per incarichi		16.490,27	27.768,01	21.344,12	30.495,08	30.495,08	-	-	-	-	-	-	-
Art. 15 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per autovetture		19.082,45	19.672,97	506,07	24.638,46	24.638,46	-	-	-	-	-	-	-
Art. 19 D.L. 66/2014 Riduzione spesa per costi della politica		920.805,27	529.111,00	528.407,71	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25	578.732,25
Totale D.L. 66/2014	4.572.241,76	5.859.152,96	5.632.037,15	5.504.272,64	5.504.272,64	5.504.272,64	5.504.272,64	5.504.272,64	5.504.272,64	5.504.272,64	5.504.272,64	5.504.272,64	5.504.272,64
Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015			3.623.447,62	18.844.678,36	18.844.678,36	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54	28.296.783,54
Contributo alla Finanza Pubblica Riassegnato nell'anno 2022 per il triennio 2022 - 2024										136.419,64	170.524,55	221.681,92	220.000,00
Art. 1 comma 439 della L. 11.12.2016 n. 232 e DPCM del 10.03.2017						9.452.105,18	9.368.625,03	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18	9.452.105,18
Art. 1 comma 754 L. 208/2015				5.727.514,39	5.143.074,15	5.143.074,15	5.097.650,99	5.143.074,15	5.097.650,99	5.143.074,15	5.097.650,99	5.143.074,15	5.097.650,99
Art. 20 comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	4.207.969,76	4.207.969,76	1.853.691,26	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78	1.870.208,78
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				-	-	1.262.647,54	-	-	1.636.432,69	1.636.432,69	1.636.432,69	1.636.432,69	1.636.432,69
Art. 1 comma 784 L. 178/2020 **				-	-	-	-	-	683.484,40	854.355,51	1.110.662,16	1.281.533,26	-
Contributo Netto Art. 1 comma 418 L. 23.12.2014 N. 190 ed art. 1 comma 10 D.L. 78/2015						8.230.986,91	11.976.816,26	11.831.395,43	11.831.395,43	11.284.330,67	11.147.564,47	10.942.415,19	10.769.862,17
Totale contributo allo stato	2.248.328,79	6.911.895,37	12.350.710,19	27.344.824,98	27.217.060,49	16.603.369,04	15.423.658,00	15.278.237,17	15.278.237,17	14.731.172,41	14.594.406,21	14.389.256,93	14.216.703,91
Riattribuzioni trasferimenti eventuali													
Art. 1 comma 889 Legge 30/12/2018 n. 145				-	-	-	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Art. 1 comma 754 L. 208/2015				5.727.514,39	5.143.074,15	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 764 L. 208/2015				2.659.547,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale riattribuzioni				7.787.061,40	5.143.074,15		3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60	3.662.060,60
Attribuzioni trasferimenti eventuali per emergenza sanitaria													
Bando Disinfezione e sanificazione - Art. 114 D.L. 18/2020								27.808,14					
Strada ordinaria Polizia Provinciale - Art. 115 D.L. 18/2020								4.470,88					
Servizi fondamentali - Art. 106 D.L. 34/2020 (500 Milioni)								6.035.389,37	12.199.659,68				
Servizi fondamentali - Art. 106 D.L. 34/2020 (20 Milioni)									163.251,95				
Contributo per scuola - Art. 39 D.L. 104/2020 (100 Milioni)								676.979,43	-	-	-	-	-
Contributo per scuola - Art. 39 D.L. 104/2020 (350 Milioni)								3.561.947,95	-	-	-	-	-
Totale riattribuzioni								10.274.316,75					
								10.306.595,77	12.362.911,63				
Riattribuzioni trasferimenti eventuali dopo D.L. 113/2001													
Disabili - art. 1, co. 947 L. 208/2015				339.157,24	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2014				175.313,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT 2015				174.650,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso IPT annuale				131.715,00	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46
Soprannum. - art. 1 c. 764 - L. 208/15				84.044,94	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ex Ansa - art. 76n, DL 113/2016				1.394.170,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 1 comma 838 - L. 205/2017				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 20 comma 1 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	4.207.969,76	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 20 comma 3 D.L. 24/04/2017 n. 50				-	1.796.116,10	-	-	-	-	-	-	-	-
022 conv. L. 15.07.2022 N. 91 Per anni 2022, 2023 e 2024									204.824,75	200.000,00	200.000,00		
Trasferimenti statali per maggiori spese per energia e gas									662.191,00				
Totale riattribuzioni				2.299.050,18	6.135.801,32		131.715,46	131.715,46	131.715,46	131.715,46			
Totale contributo netto allo stato				17.258.713,40	15.938.185,02	16.471.653,58	11.629.881,94	1.210.144,36	-	878.450,52	11.069.111,81	10.600.630,15	10.395.480,87
													10.422.927,85

Entrate extratributarie

Al progressivo venir meno della dipendenza dalla finanza derivata (dallo Stato, dalla Regione) per il finanziamento della gestione dell'ente, si è accentuata l'attenzione su tutte le altre entrate correnti della Provincia. Si conferma, nel corso di questi ultimi anni, la maggiore attenzione alla redditività del patrimonio sia per quanto concerne i fitti degli immobili di proprietà provinciale, sia per quanto riguarda le entrate derivanti dai canoni quali ad esempio quelli derivanti dall'occupazione del suolo pubblico. La maggior previsione degli affitti è dovuta alla imminente conclusione delle trattative con la Regione Toscana per l'attribuzione degli affitti dei locali del Centro Impiego.

Entrate in c/capitale

Le entrate in conto capitale ammontano, per le seguenti annualità e distinte per i seguenti titoli a:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	39.107.600,00	27.758.400,00	9.251.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Il Titolo IV Entrate in conto capitale riporta il seguente dettaglio:

Entrate in conto capitale		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale		0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	Categoria 1: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	33.907.600,00	23.758.400,00	5.451.000,00
	Categoria 3: Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Categoria 1: Alienazioni di beni materiali	5.200.000,00	4.000.000,00	3.800.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale		39.107.600,00	27.758.400,00	9.251.000,00

All'interno della tipologia 200 Categoria 1 Contributi agli investimenti sono ricompresi i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, dettagliate secondo i seguenti soggetti, classificazione vigente prima dell'armonizzazione contabile:

Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Categoria	Descrizione Categoria	Consuntivo 2021	Assestato 2022	Bilancio di previsione 2023	Bilancio di previsione 2024	Bilancio di previsione 2025
2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	14.097.826,50	34.108.194,07	27.197.000,00	21.572.000,00	5.334.000,00
3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	6.608.178,11	5.080.487,48	5.212.600,00	2.186.400,00	117.000,00
4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.183.293,28	1.943.902,58	1.498.000,00	0,00	0,00
5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.249.891,03	1.389.808,34	0,00	0,00	0,00
6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4		25.139.188,92	42.522.392,47	33.907.600,00	23.758.400,00	5.451.000,00

La tipologia 200, categoria 1, contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, comprende:

Categoria 2 Stato

Contributi dello Stato (in particolare quelli per la viabilità e per l'edilizia scolastica):

Anno 2023 – Totale Euro 27.197.000,00:

Trasferimenti dallo Stato per manutenzione straordinaria interventi viabilità Euro 13.509.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per adeguamento sismico ITIS da Vinci Euro 7.455.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per ristrutturazione copertura ISA Cascina Euro 3.166.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per adeguamento normativo e completamento palestre via Sancasciani – 2° lotto Euro 880.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per Istituto Cattaneo San Miniato Euro 2.187.000,00;

Anno 2024 - Totale Euro 21.572.000,00:

Trasferimenti da Stato per manutenzione straordinaria interventi viabilità Euro 20.572.000,00;

Trasferimenti dallo Stato per ristrutturazione ITIS Santucci di Pomarance Euro 1.000.000,00;

Anno 2025 - Totale Euro 5.334.000,00:

Trasferimenti da Stato per manutenzione straordinaria interventi viabilità Euro 5.334.000,00;

Categoria 3 Regione

Contributi della Regione sono costituiti da trasferimenti per interventi sulla Viabilità.

Categoria 4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico

Comprende trasferimenti dal Comune di Montescudaio e dalle Province di Siena e Livorno per interventi per la viabilità;

Categoria 5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti corrisponde alla Tipologia 200 categoria 3

Non comprende alcun finanziamento.

Nella tipologia 400, Entrate da alienazione di beni, sono iscritti i proventi derivanti dal programma delle alienazioni e valorizzazione immobiliare per il totale complessivo di Euro 13.000.000,00 nel triennio di riferimento:

- nel 2023 ammontano ad Euro 5.200.000,00;
- nel 2024 ammontano ad Euro 4.000.000,00;
- nel 2024 ammontano ad Euro 3.800.000,00;

Il programma delle alienazioni prevede la realizzazione di € 3.972.336,03 nel triennio. La previsione di bilancio è stata inserita per l'importo di € 13.000.000,00, lievemente inferiore a titolo prudenziale.

I proventi di ciascun anno sono destinati in spesa:

- anno 2023:

1. € 100.000,00 per manutenzione straordinaria edifici provinciali;
2. € 455.000,00 per manutenzione straordinaria scuole diverse;
3. € 3.345.000,00 all'acquisizione di aree in permuta con il Comune di Pisa;
4. € 1.300.000,00 al rimborso straordinario prestiti.

- anno 2024:

1. € 4.000.000,00 al programma degli investimenti agli interventi € 1.000.000,00 per manutenzione straordinaria edifici provinciali ed € 3.000.000,00 per manutenzione straordinaria scuole diverse.

- anno 2025:

1. € 3.800.000,00 al programma degli investimenti agli interventi € 800.000,00 per manutenzione straordinaria edifici provinciali, € 3.000.000,00 per manutenzione straordinaria scuole diverse.

Previsioni relative alle spese

Le previsioni di spesa di parte corrente sono state predisposte sulla base delle obbligazioni giuridiche e sulla base dell'obbligatorietà delle stesse per il normale funzionamento dell'ente, tenendo presente, la spesa dell'anno 2022 assestata, anche in considerazione del fatto che la spesa dell'anno 2022 è quella di un ente completamente diverso dagli anni

precedenti per effetto del trasferimento delle funzioni regionali a partire dal 1° gennaio 2016.

La previsione della spesa del personale è stata predisposta prendendo in considerazione il personale dipendente in servizio alla data del 31/12/2022, tenendo altresì conto delle cessazioni programmate nel corso dell'anno 2023 e degli anni successivi, delle normative attualmente vigenti, degli incrementi contrattuali e del programma delle assunzioni 2022 e per gli anni 2023 – 2025. La previsione di bilancio della spesa del personale è stata effettuata in via prudenziale mediante finanziamento dei dipendenti la cui cessazione è stata certificata mediante atto del Settore Risorse fino alla data indicata e, per coloro che cesseranno nel corso del 2023, mediante previsione completa del 2023 ma con aggiornamento della stessa in diminuzione dal 2023.

La previsione della spesa per rimborso prestiti è stata effettuata sulla base dell'indebitamento e dei tassi di interesse attesi alla data del 31/12/2022 con percentuali minime di variabilità in base alle evoluzioni dell'andamento dei tassi stessi.

Per quanto riguarda le risorse vincolate la previsione è stata effettuata prendendo in considerazione le attribuzioni degli enti, principalmente dalla Regione Toscana e tenendo presenti le diversità ricadenti su ciascuno degli anni oggetto di previsione.

Dal 2016 la Regione Toscana in applicazione della Legge regionale n. 22/2015 ha disposto il trasferimento delle Funzioni oggetto di delega negli 90/91, dalle Provincie alla Regione stessa. Ciò risulta evidente dai dati complessivi di Bilancio che risultano fortemente ridotti a partire dall'anno 2016 in considerazione che sussistono ancora attività da completare per conto della Regione, che sono state reiscritte dagli anni precedenti. Di scarso rilievo le nuove attribuzioni, che stanno di anno in anno aumentando a seguito di attribuzione di ulteriori deleghe come ad esempio, per il 2023, quella riguardante il Settore Trasporti, solo per la parte di competenza della domanda debole, aggiuntiva al lotto unico regionale.

Dall'anno 2018 non sono state inserite le previsioni di spesa per il contratto di trasporto, funzione riassunta dalla Regione Toscana a partire dal 1° gennaio 2018.

Dall'anno 2020, risultano invece tornate alle province alcune competenze in materia ambientale, grazie alla Sentenza della Corte Costituzionale N. 129 del 28.05.2019, per cui sono state previste le relative entrate, per importi di modesta entità.

Analisi della spesa corrente

Vengono riportati i seguenti prospetti che analizzano la spesa di parte corrente secondo diverse modalità:

Riepilogo spese correnti per missione

Missione	Previsione 2022	Previsione 2023	Differenza 2023-2022
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	26.404.000,00	25.148.400,00	-1.255.600,00
di cui:			
Rimborso allo Stato	16.950.000,00	15.510.000,00	-1.440.000,00
Altre spese correnti n.a.c. - Oneri connessi all'estinzione dei mutui	0,00	0,00	0,00
Altro (Servizi istituzionali)	9.454.000,00	9.638.400,00	184.400,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.702.800,00	2.667.800,00	-35.000,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	5.634.000,00	7.497.000,00	1.863.000,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	63.500,00	49.500,00	-14.000,00
09.1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (solo Difesa del Suolo)	33.000,00	33.000,00	0,00
09.2 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	106.500,00	175.500,00	69.000,00
10 - Trasporti e diritto alta mobilità	9.075.700,00	13.222.700,00	4.147.000,00
di cui:			
Trasporti	361.500,00	4.634.500,00	4.273.000,00
Viabilità	8.714.200,00	8.588.200,00	-126.000,00
11 - Soccorso civile	227.500,00	304.500,00	77.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.000,00	65.000,00	60.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	70.000,00	100.000,00	30.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Tit. I (escluso Missione 20 - Fondi e accantonamenti e Missione 50 - Debito pubblico)	44.322.000,00	49.263.400,00	4.941.400,00
20 - Fondi e accantonamenti	8.455.000,00	7.871.000,00	-584.000,00
50 - Debito pubblico	900.000,00	800.000,00	-100.000,00
Totale complessivo Spesa Tit. I	53.677.000,00	57.934.400,00	4.257.400,00

Riepilogo spese correnti per macro aggregati

Macro Aggr.	Descrizione Macro Aggregato	Assestato 2021	Stanziamiento Iniziale 2023	Stanziamiento Iniziale 2024	Stanziamiento Iniziale 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	8.080.978,00	8.995.000,00	9.067.000,00	9.127.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	830.383,37	1.120.000,00	1.132.000,00	1.142.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	10.678.539,66	17.032.740,00	16.646.940,00	20.904.340,00
104	Trasferimenti correnti	21.222.775,00	21.158.000,00	21.220.000,00	21.260.000,00
107	Interessi passivi	975.722,45	800.000,00	430.000,00	180.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	7.196,94	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.833,09	142.000,00	140.000,00	150.000,00
110	Altre spese correnti	616.514,80	8.686.660,00	8.977.660,00	9.147.660,00
	Totale Generale	42.438.943,31	57.934.400,00	57.613.600,00	61.911.000,00

Riepilogo spese correnti per missioni e programmi

Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	0101 - Organi istituzionali	307.600,00	362.600,00	17,88
	0102 - Segreteria generale	2.613.600,00	2.813.600,00	7,65
	0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	17.656.800,00	16.124.200,00	-8,68
	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	724.500,00	849.500,00	17,25
	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.052.500,00	1.908.500,00	-7,02
	0108 - Statistica e sistemi informativi	591.500,00	613.500,00	3,72
	0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	0110 - Risorse umane	2.457.500,00	2.476.500,00	0,77
	Totale Missione	26.404.000,00	25.148.400,00	-4,76
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 - Polizia locale e amministrativa	2.702.800,00	2.667.800,00	-1,29
	Totale Missione	2.702.800,00	2.667.800,00	-1,29
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.634.000,00	7.497.000,00	33,07
	Totale Missione	5.634.000,00	7.497.000,00	33,07
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	0,00
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	-
	0602 - Giovani	0,00	0,00	
	Totale Missione	0,00	0,00	0,00
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2022	% Iniziale 2022 su Stanziamiento Iniziale 2021
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	
	Totale Missione	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Stanziamento iniziale 2022	Stanziamento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamento Iniziale 2022
08 - Urbanistica e assetto del territorio	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	63.500,00	49.500,00	-22,05
	Totale Missione	63.500,00	49.500,00	-22,05
Missione	Programma	Stanziamento iniziale 2022	Stanziamento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamento Iniziale 2022
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901 - Difesa del Suolo	33.000,00	33.000,00	0,00
	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	106.500,00	175.500,00	0,00
	0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	139.500,00	208.500,00	49,46
Missione	Programma	Stanziamento iniziale 2022	Stanziamento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamento Iniziale 2022
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico	361.500,00	4.634.500,00	1.182,02
	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	8.714.200,00	8.588.200,00	-1,45
	Totale Missione	9.075.700,00	13.222.700,00	45,69
Missione	Programma	Stanziamento iniziale 2022	Stanziamento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamento Iniziale 2022
11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile	227.500,00	304.500,00	33,85
	Totale Missione	227.500,00	304.500,00	33,85
Missione	Programma	Stanziamento iniziale 2022	Stanziamento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamento Iniziale 2022
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00	65.000,00	1.200,00
	Totale Missione	5.000,00	65.000,00	1.200,00
Missione	Programma	Stanziamento iniziale 2022	Stanziamento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamento Iniziale 2022
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamento iniziale 2022	Stanziamento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamento Iniziale 2022
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	70.000,00	100.000,00	42,86
	1502 - Formazione professionale	0,00	0,00	-
	Totale Missione	70.000,00	100.000,00	42,86
Missione	Programma	Stanziamento iniziale 2022	Stanziamento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamento Iniziale 2022
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	-
	1602 - Caccia e pesca	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-

Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
19 - Relazioni internazionali	1901 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
20 - Fondi e accantonamenti	2001 - Fondo di riserva	268.000,00	370.000,00	38,06
	2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.280.000,00	7.100.000,00	-2,47
	2003 - Altri fondi	907.000,00	401.000,00	-55,79
	Totale Missione	8.455.000,00	7.871.000,00	-6,91
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
50 - Debito pubblico	5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	900.000,00	800.000,00	-11,11
	Totale Missione	900.000,00	800.000,00	-11,11
	Totale Generale	53.677.000,00	57.934.400,00	7,93

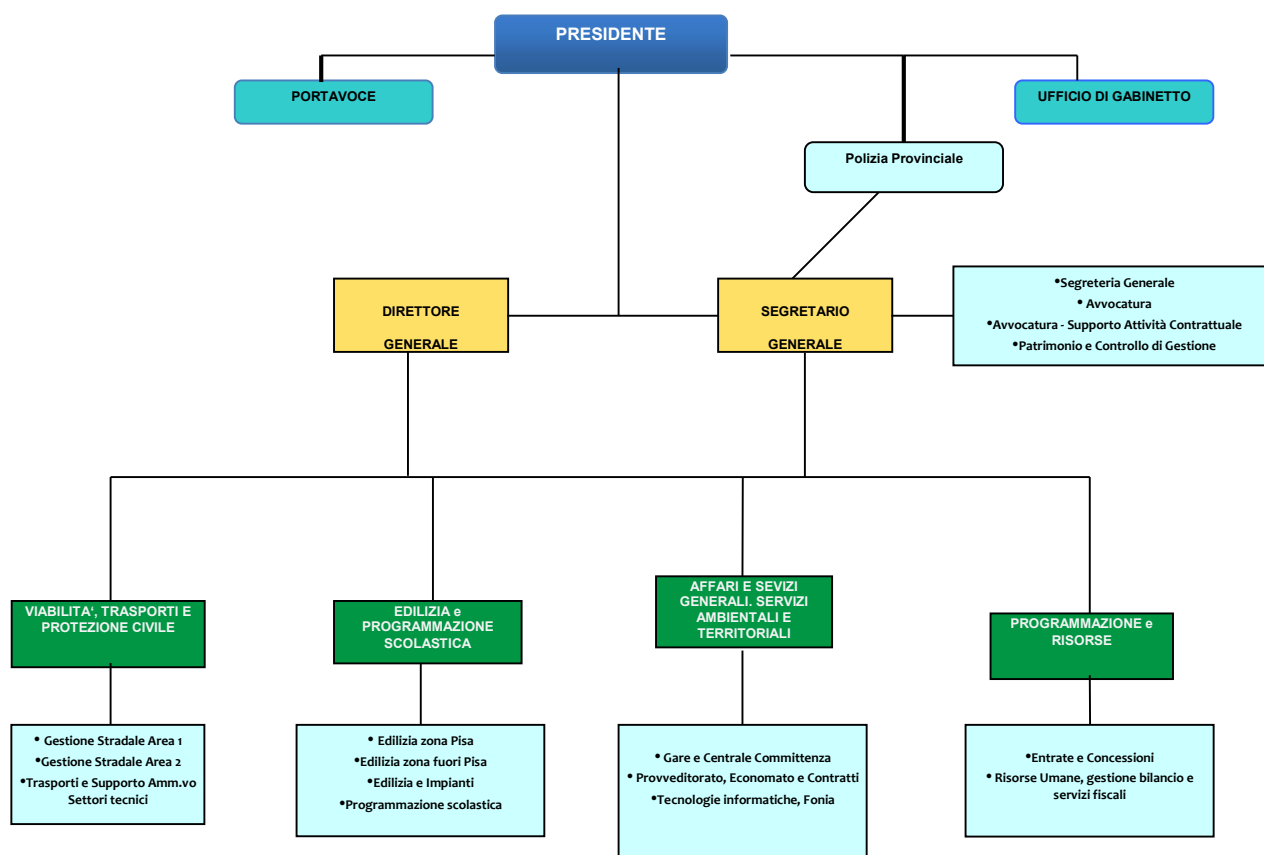
Analisi della spesa di personale

Con delibera del Consiglio provinciale n. n°25 del 22/06/2018, esecutiva, è stato approvato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017.

Nell'anno 2021 con delibera del Consiglio provinciale n°11 del 19/05/2021, esecutiva, è stato modificato il Piano di riassetto organizzativo dell'Ente previsto dal co. 844 dell'art. 1 della Legge n°205 del 27/12/2017.

Al momento della redazione del presente documento la struttura organizzativa è come di seguito rappresentata

PROVINCIA DI PISA



LEGENDA

Settore (Dirigente)
U.O. (Posizione Organizzativa)

Analisi della spesa di personale

A partire dal 2019, a seguito delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità n.° 205 del 27 dicembre 2017, è stato possibile riaprire la stagione del reclutamento delle Province.

Nel corso dell'anno **2019**, in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato e più volte modificato in corso d'anno, sono stati espletati i concorsi e, conseguentemente effettuate assunzioni, principalmente per le funzioni fondamentali:

- n. 4 Funzionari amministrativi – Cat. D,
 - n. 9 Tecnici servizi amministrativi – Cat. C
 - n. 5 Tecnici operativi – Cat. C
 - n. 2 Professional con specializzazione strutturista/trasportista – Cat. D,
 - n. 2 Professional impiantista – Cat. D,
 - n. 5 Agenti – Cat. C,
 - n. 10 Addetti con specializzazione tecnica - Cat. B3,
- oltre a n. 2 assunzioni a tempo determinato.

Nel **2020**, a causa dell'emergenza sanitaria, l'attività di selezione ha subito una battuta d'arresto. Pertanto le assunzioni effettuate, principalmente nelle funzioni fondamentali, sono avvenute utilizzando le graduatorie vigenti stati:

- n. 1 D professional per Settore Ambiente;
- n. 2 agenti, in sostituzioni di altrettanti agenti cessati dal Servizio;
- n. 6 Funzionari Amministrativi, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;
- n. 1 Professional con specializzazione strutturista/trasportista - Cat. D;
- n. 5 Tecnici servizi amministrativi – Cat. C, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio,
- n. 2 dipendenti di categoria B, grazie alla procedura di progressione verticale, sono passati da categoria B a C.
- n. 1 assunzione a tempo determinato per sostituzione di un dipendente in comando.

Nel **2021**, principalmente nelle funzioni fondamentali sono stati assunti:

- n. 1 D professional per Settore Risorse;
- n. 4 Funzionari Amministrativi, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;
- n. 3 Professional con specializzazione strutturista/trasportista - Cat. D;
- n. 3 Tecnici servizi amministrativi – Contabili – Cat. C, in sostituzione di personale dipendente cessato dal Servizio;
- n. 3 Addetti con specializzazione tecnica - Cat. B3,
- n. 2 Tecnici operativi – Cat. C

Nel corso del **2022** in applicazione del fabbisogno triennale di personale approvato con Decreto del Presidente n. 105 del 25/11/2021 la programmazione è stata predisposta per il solo 2022 e non per gli anni successivi, per esigenze di riduzione delle spese fisse per addvenire, nell'anno 2023 all'effettivo riequilibrio del bilancio della Provincia.

La programmazione del personale, variata nel corso dell'anno con atti successivi, ha previsto di non ridurre ulteriormente la spesa destinata al personale, per cui le cessazioni dal lavoro sono state essere compensate da nuove entrate, nel rispetto dei vincoli finanziari a cui l'Ente è sottoposto e nel rispetto della capacità assunzionale delle province.

Sono state, inoltre, riconfermate:

- le sostituzioni che non era stato possibile completare nel 2021 in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria e/o di altre problematiche che non hanno permesso il suo completamento del programma delle assunzioni 2021.
- le assunzioni previste in relazione della delega in materia di protezione civile da parte della Regione Toscana (delibera della Giunta Regionale N. 1439 del 23.11.2020).

A febbraio 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM 11/02/2022 di cui all'art. 33, co. 1-bis, del D.L. 30/04/2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n°162 del 30/12/2019 che ha individuato le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Ciò ha determinato la revisione dell'iniziale programmazione del fabbisogno tenuto conto che la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti della Provincia di Pisa si colloca ben al di sotto del valore soglia previsto per la relativa fascia demografica.

Sono state espletate le seguenti procedure di reclutamento, talune delle quali svolte in modalità unica con alcuni Comuni del territorio provinciale:

- Tecnico operativo – cat. C, in accordo con i Comuni di Calci, Cascina e Ponsacco;
- Funzionario Professional – Impiantista – cat. D;
- Funzionario Professional – Strutturista – cat. D;
- Istruttore Amministrativo contabile – cat. C;
- Funzionario Amministrativo contabile – cat. D

Al momento della redazione del presente documento, sono in fase di espletamento altre due procedure concorsuali:

- Istruttore Amministrativo contabile – cat. C, in accordo con il Comune di Crespina Lorenzana
- Istruttore Informatico – cat. C, in accordo con il Comune di Volterra.

Nel 2022, principalmente nelle funzioni fondamentali ed in sostituzione di personale cessato, sono stati assunti:

- N. 3 Progressioni verticali da C a D, di cui una per l'area tecnica;
- N. 2 Progressioni verticali da B a C;
- N. 2 dipendenti cat. D – Funzionari Amministrativo Contabile;
- N. 7 dipendenti cat. C – Istruttori Amministrativi Contabile di cui uno appartenente alla Legge 68;
- N. 1 dipendente di categoria B per chiamata diretta dal Centro Impiego addetto al centralino;
- N. 2 dipendenti cat. B – Addetto Tecnico;
- N. 1 dipendente cat. D - Funzionario Professional esperto in impianti Meccanici
- N. 3 dipendente cat. D - Funzionario Professional esperto Strutturista – Trasportista;
- N. 2 dipendenti Cat. C - Tecnici operativi;
- N. 3 dipendenti cat. C – Agente di vigilanza

Il 16.11.2022 si è avuto il rinnovo del contratto del personale del comparto.

La Delibera Consiliare n. 32 del 23.11.2022 ha destinato le somme quantificate dall'Ufficio Personale per la corresponsione degli arretrati 2019 – 2021 e per le somme necessarie dall'effetto di trascinamento del contratto a valere sul 2022. L'importo complessivo della spesa per tutto il comparto ammonta ad Euro 700.000,00.

La previsione della spesa del personale dell'anno 2023 e degli anni successivi riporta l'adeguamento contrattuale del 16.11.2022 e gli accantonamenti per il contratto successivo, già maturato a partire dall'anno 2022.

La Programmazione dell'ente per il 2023 è riportata nell'atto della programmazione del fabbisogno del personale (Decreto del Presidente n. 126 del 07/12/2022).

Vengono, sostanzialmente, confermate le assunzioni già previste nel Programma triennale di fabbisogno del personale 2022 – 2024 approvato con i precedenti Decreti Presidenziali alle quali si aggiunge una nuova assunzione.

Per il **2023**, sulla base della programmazione del personale già approvata con Decreto del Presidente n. 126 del 07/12/2022, sono previste le seguenti assunzioni, dopo l'espletamento delle rispettive procedure concorsuali nel caso non ci siano graduatorie degli idonei disponibili :

- n. 1 dipendente di categoria D - addetto all'informazione;
- n. 3 dipendenti di categoria C - Istruttore Amministrativo/Contabile, di cui due riservati

agli appartenenti alla Legge 68;

- n. 1 dipendente cat. D - Funzionario Professional esperto Strutturista;
- n. 1 dipendenti cat. B - Tecnico Operativo;
- n. 1 dipendente cat. C - Istruttore Informatico;
- n. 1 dipendente cat. D - Funzionario Amministrativo Contabile; "

Si tratta, in ogni caso, di sostituzioni di personale cessato dal servizio e pertanto finanziato con i relativi risparmi di spesa o la riproposizione di assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/1999 che non hanno avuto precedente esito positivo.

DOTAZIONE ORGANICA

Di seguito si rappresenta la Dotazione Organica a novembre 2022 a seguito dell'approvazione del fabbisogno del personale per gli esercizi 2023 - 2025, tenendo comunque presente che nel corso del 2023 si potrà ulteriormente modificare a seguito di cessazioni ed assunzioni nel corso dell'anno:

Categorie	D.O. (*)	Coperti	Tempor. Coperti	Indisp.li	Comandati	Temp. Straord.	Vacanti	F.D.O.
Segretario Generale	1	1	0	0		0	0	0
Dirigenti	4	4	0	0		0	0	0
Categoria D3	5	5	0	0		0	0	0
Categoria D1	45	38	0	0		0	7	0
Categoria C	85	80	0	0	2	0	3	0
Categoria B3	46	39	0	0		0	7	0
Categoria B1	38	37	0	0		0	1	0
Categoria A	0	0	0	0		0	0	0
TOTALI	224	204	0	0	2	0	18	0
(*) come risultante dopo approvazione Decreto presidenziale n. 105 del 25/11/2021								

Spesa di personale per l'anno 2023

Per l'anno 2023 le previsioni di spesa complessive di personale sono così evidenziate:

descrizione		spesa
Competenze fisse continuative + oneri riflessi	€	7.644.000,00
Oneri per il rinnovo contrattuale dipendenti + Dirigenti + S.G.	€	200.000,00
Salario accessorio	€	1.456.000,00
Spese per personale a tempo determinato	€	54.000,00
Fondi posti vacanti	€	210.000,00
Rimborso spese viaggi	€	10.000,00
Spese per la mensa	€	70.000,00
Spese per comandi	€	36.000,00
Spese per Albo Segretari	€	20.000,00
Totale	€	9.700.000,00
Somme reiscritte nel Bilancio 2022 relative al trattamento accessorio dell'esercizio 2021	€	0,00
Incentivi per progettazione funzioni tecniche ed avvocatura	€	130.000,00
Previdenza complementare per Polizia Provinciale	€	12.000,00
Totale	€	9.842.000,00

La spesa complessiva nell'anno 2023, finanziata da risorse proprie per il personale inserito in Dotazione Organica è pari a **€. 9.700.000,00**, comprensiva della somma di €. 200.000,00 quali oneri per i prossimi rinnovi contrattuali dei dipendenti, Dirigenti e del Segretario generale.

Sono inoltre iscritte somme finanziate da risorse finalizzate per Euro 152.000,00.

Per **l'anno 2024** le previsioni di spesa complessive di personale con la previsione degli oneri relativi al rinnovo contrattuale, sono così evidenziate:

descrizione		spesa
Competenze fisse continuative + oneri riflessi	€	7.674.000,00
Oneri per il rinnovo contrattuale dipendenti + Dirigenti + S.G.	€	220.000,00
Salario accessorio	€	1.456.000,00
Spese per personale a tempo determinato	€	54.000,00
Fondi posti vacanti	€	200.000,00
Rimborso spese viaggi	€	10.000,00
Spese per la mensa	€	80.000,00
Spese per comandi	€	34.000,00
Spese per Albo Segretari	€	72.000,00
Totale	€	9.800.000,00
Incentivi per progettazione funzioni tecniche ed avvocatura	€	130.000,00
Previdenza complementare per Polizia Provinciale	€	12.000,00
Totale	€	9.942.000,00

Per **l'anno 2025** le previsioni di spesa complessive di personale, con la previsione degli oneri relativi al rinnovo contrattuale, sono così evidenziate:

descrizione		spesa
Competenze fisse continuative + oneri riflessi	€	7.704.000,00
Oneri per il rinnovo contrattuale dipendenti + Dirigenti + S.G.	€	240.000,00
Salario accessorio	€	1.456.000,00
Spese per personale a tempo determinato	€	54.000,00
Fondi posti vacanti	€	230.000,00
Rimborso spese viaggi	€	10.000,00
Spese per la mensa	€	90.000,00
Spese per comandi	€	44.000,00
Spese per Albo Segretari	€	72.000,00
Totale	€	9.900.000,00
Incentivi per progettazione funzioni tecniche ed avvocatura	€	130.000,00
Previdenza complementare per Polizia Provinciale	€	12.000,00
Totale	€	10.042.000,00

La spesa complessiva dell'anno **2023** è suddivisa nelle Missioni e Programmi nel seguente modo:

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

PROGRAMMA 1 - Organi Istituzionali		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	65.000,00
Oneri riflessi	€	20.000,00
Spesa per convenzione con Comune di Vecchiano	€	12.000,00
Contributi IRAP	€	8.000,00
Rimborso spese viaggi	€	600,00
Totale	€	105.600,00
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale ed Affari generali		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	956.000,00
Oneri riflessi	€	303.000,00
Salario accessorio	€	20.000,00
Fondo Albo Segretari	€	13.000,00
Contributi IRAP	€	97.000,00
Rimborso spese viaggi	€	1.600,00
Totale	€	1.390.600,00
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	302.000,00
Oneri riflessi	€	104.000,00
Contributi IRAP	€	34.000,00
Rimborso spese viaggi	€	800,00
Totale	€	440.800,00
PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	425.000,00
Oneri riflessi	€	138.000,00
Contributi IRAP	€	41.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	€	604.500,00
PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	200.000,00
Oneri riflessi	€	65.000,00
Contributi IRAP	€	21.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	€	286.500,00

PROGRAMMA 8 - Sistemi informativi		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	106.000,00
Oneri riflessi	€	34.000,00
Contributi IRAP	€	11.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	€	151.500,00
PROGRAMMA 10 - Risorse umane		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	135.000,00
Oneri riflessi	€	44.000,00
Risorse decentrate Dirigenti	€	180.000,00
Risorse decentrate per i dipendenti	€	0,00
Lavoro straordinario	€	68.000,00
Contributi INAIL	€	75.000,00
Calamità naturali	€	10.000,00
Spese per comandi, convenzioni, ecc.	€	10.000,00
Personale temporaneo	€	0,00
Fondo produttività collettiva	€	1.000.000,00
Fondo per le Posizioni Organizzative	€	185.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Rimborso viaggi al personale temporaneo	€	0,00
Contributi IRAP	€	15.000,00
Assegni familiari	€	70.000,00
Spese per mensa	€	65.000,00
Oneri riflessi anni precedenti	€	130.000,00
Contributi IRAP anni precedenti	€	50.000,00
Fondo nuove assunzioni	€	190.000,00
Totale	€	2.227.500,00

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1 - Polizia locale ed amministrativa		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	355.000,00
Oneri riflessi	€	120.000,00
Contributi IRAP	€	40.000,00
Rimborso spese viaggi	€	800,00
Totale	€	515.800,00

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	790.000,00
Oneri riflessi	€	260.000,00
Contributi IRAP	€	76.000,00
Rimborso spese viaggi	€	1.000,00
Totale	€	1.127.000,00

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	26.000,00
Oneri riflessi	€	8.000,00
Contributi IRAP	€	5.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	€	39.500,00

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	72.000,00
Oneri riflessi	€	24.000,00
Contributi IRAP	€	9.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	€	105.500,00

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	198.000,00
Oneri riflessi	€	65.000,00
Contributi IRAP	€	21.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	€	284.500,00

PROGRAMMA 5 - Viabilità ed infrastrutture stradali		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	1.312.000,00
Oneri riflessi	€	430.000,00
Contributi IRAP	€	136.000,00
Rimborso spese viaggi	€	1.200,00
Totale	€	1.879.200,00

MISSIONE 11 – Soccorso civile

PROGRAMMA 1 - Sistema di Protezione Civile		
descrizione		spesa
Competenze fisse e continuative	€	121.000,00
Oneri riflessi	€	40.000,00
Contributi IRAP	€	13.000,00
Rimborso spese viaggi	€	500,00
Totale	€	174.500,00

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi		
descrizione		spesa
Fondo rinnovo contrattuale	€	150.000,00
Fondo rinnovo contrattuale Dirigenti e S.G.	€	50.000,00
Totale	€	200.000,00
Totale complessivo	€	9.700.000,00
Reiscrizioni 2021	€	0,00
Totale complessivo spesa del personale competenza 2022	€	9.700.000,00

Capacità di indebitamento dell'ente e Spesa per rimborso prestiti

L'ente non ha previsto l'attivazione di indebitamento per il triennio 2023 – 2025 per continuare la politica di riduzione dello stesso. Nonostante ciò viene riportato il calcolo della capacità di indebitamento prevista dall'articolo 204 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D,Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il testo è stato modificato più volte nel corso degli anni e la percentuale della capacità di indebitamento è diventato il 10% a partire dall'anno 2015, quale limite del rapporto Interessi passivi ed entrate correnti del penultimo esercizio.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 sono stati approvati, per il triennio 2019-2021 i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà strutturale.

L'indice di sostenibilità dei debiti finanziari è risultato positivo per diversi anni.

In seguito all'impegno della Provincia di riduzione dell'indebitamento, lo stesso si è ridimensionato nella soglia di normalità.

Capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui (Art. 204 D.lgv. 18.08.2000 N. 267) - ANNO 2023			
Titolo 1:	Entrate Tributarie		29.056.000,00
Titolo 2:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.		21.834.772,21
Dal totale del Titolo 2 è decurtata la seguente tipologia in quanto trattasi di somme che hanno vincolo di destinazione e che quindi non possono essere utilizzate per il rimborso prestiti dell'Ente: Tipologia 101 - Categoria 1 e 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			19.498.243,11
Totale netto Titolo 2			2.336.529,10
Titolo 3:	Entrate extratributarie		23.365.000,00
Dal totale del Titolo 3 è decurtata la seguente tipologia in quanto trattasi di somme che confluiscono nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità trattandosi di partite di dubbia e difficile esazione e che quindi non possono essere utilizzate per il rimborso prestiti dell'Ente: Tipologia 200 - Categoria 2 Entrate da famiglie derivante da attività di repressione degli illeciti – cap. 301008			5.293.705,52
Totale netto Titolo 3			18.071.294,48
Totale Titoli entrate correnti (riferimento Conto Consuntivo esercizio 2021)			49.463.823,58
Limite di indebitamento (10% di 52.304.267,96)			4.946.382,36
Ammontare totale degli interessi su mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento a decorrere dall'anno 2023			800.000,00
Totale fideussioni concesse			0,00
Totale			800.000,00
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi 2023 sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2021			1,62
Quota interessi da corrispondere per contrazione mutui per l'esercizio 2023			4.146.382,36
In considerazione dell'attuale tasso di interesse annuo applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti (rilevazioni al 28/11/22) per la concessione di mutui con durata fino a 20 anni:			
- Tasso fisso: 3,640%			
- Tasso variabile: 2,544% (Parametro Euribor 1,484% + Spread 1,060%)			
la Provincia di Pisa può contrarre mutui per l'anno 2023 nella seguente misura:			
	$I = \frac{C \times r \times t}{100}$	$C = \frac{I \times 100}{r \times t}$	
1) per il rispetto della capacità di indebitamento (tasso fisso 3,640%)			113.911.603,24
2) per il rispetto della capacità di indebitamento (tasso variabile 2,544%)			162.986.727,91

Capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui (Art. 204 D.lgv. 18.08.2000 N. 267) - ANNO 2024		
Titolo 1:	Entrate Tributarie	29.056.000,00
Titolo 2:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della egione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.	21.834.772,21
Dal totale del Titolo 2 è decurtata la seguente tipologia in quanto trattasi di somme che hanno vincolo di destinazione e che quindi non possono essere utilizzate per il rimborso prestiti dell'Ente: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		19.498.243,11
Totale netto Titolo 2		2.336.529,10
Titolo 3:	Entrate extratributarie	23.365.000,00
Dal totale del Titolo 3 è decurtata la seguente tipologia in quanto trattasi di somme che confluiscono nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità trattandosi di partite di dubbia e difficile esazione e che quindi non possono essere utilizzate per il rimborso prestiti dell'Ente: Entrate da famiglie derivante da attività di repressione degli illeciti – cap. 301008		5.293.705,52
Totale netto Titolo 3		18.071.294,48
Totale Titoli entrate correnti (riferimento Conto Consuntivo esercizio 2021)		49.463.823,58
Limite di indebitamento (10% di 51.227.878,77)		4.946.382,36
Ammontare totale degli interessi su mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento a decorrere dall'anno 2024		430.000,00
Totale fidejussioni concesse		0,00
Totale		430.000,00
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi 2024 sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2021		0,87
Quota interessi da corrispondere per contrazione mutui per l'esercizio 2024		4.516.382,36
In considerazione dell'attuale tasso di interesse annuo applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti (rilevazioni al 28/11/22) per la concessione di mutui con durata fino a 20 anni:		
- Tasso fisso: 3,640%		
- Tasso variabile: 2,544% (Parametro Euribor 1,484% + Spread 1,060%)		
la Provincia di Pisa può contrarre mutui per l'anno 2023 nella seguente misura:		
	$I = \frac{C \times r \times t}{100}$	$C = \frac{I \times 100}{r \times t}$
1) per il rispetto della capacità di indebitamento (tasso fisso 3,640%)		124.076.438,41
2) per il rispetto della capacità di indebitamento (tasso variabile 2,544%)		177.530.753,07

Capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui (Art. 204 D.lgv. 18.08.2000 N. 267) - ANNO 2025			
Titolo 1:	Entrate Tributarie		29.056.000,00
Titolo 2:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della egione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.		21.834.772,21
Dal totale del Titolo 2 è decurtata la seguente tipologia in quanto trattasi di somme che hanno vincolo di destinazione e che quindi non possono essere utilizzate per il rimborso prestiti dell'Ente:			19.498.243,11
Tipologia 101 - Categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
Totale netto Titolo 2			2.336.529,10
Titolo 3:	Entrate extratributarie		23.365.000,00
Dal totale del Titolo 3 è decurtata la seguente tipologia in quanto trattasi di somme che confluiscono nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità trattandosi di partite di dubbia e difficile esazione e che quindi non possono essere utilizzate per il rimborso prestiti dell'Ente:			5.293.705,52
Tipologia 200 - Categoria 2 Entrate da famiglie derivante da attività di repressione degli illeciti – cap. 301008			
Totale netto Titolo 3			18.071.294,48
Totale Titoli entrate correnti (riferimento Conto Consuntivo esercizio 2021)			49.463.823,58
Limite di indebitamento (10% di 43.188.000,00)			4.946.382,36
Ammontare totale degli interessi su mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento a decorrere dall'anno 2025			180.000,00
Totale fideussioni concesse			0,00
Totale			180.000,00
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi 2025 sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2021			0,36
Quota interessi da corrispondere per contrazione mutui per l'esercizio 2025			4.766.382,36
In considerazione dell'attuale tasso di interesse annuo applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti (rilevazioni al 28/11/22) per la concessione di mutui con durata fino a 20 anni:			
- Tasso fisso: 3,640%			
- Tasso variabile: 2,544% (Parametro Euribor 1,484% + Spread 1,060%)			
la Provincia di Pisa può contrarre mutui per l'anno 2023 nella seguente misura:			
	$I = \frac{C \times r \times t}{100}$	$C = \frac{I \times 100}{r \times t}$	
1) per il rispetto della capacità di indebitamento (tasso fisso 3,640%)			130.944.570,27
2) per il rispetto della capacità di indebitamento (tasso variabile 2,544%)			187.357.797,09

La spesa al Titolo III è relativa alla quota capitale di rimborso prestiti ordinaria oltre alla quota straordinaria di estinzioni anticipate da effettuare una volta realizzate le entrate derivanti da alienazioni immobiliari.

Viene riportato il prospetto con l'andamento delle spese per rimborso prestiti dal 2018 al 2025 tenendo presente che il dato fino al 2021 è effettivo.

I dati dal 2023 al 2025 sono dati di previsione, attendibili per la quota ordinaria, e di realizzazione legata alle alienazioni, per le quote straordinarie:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
A Residuo debito	75.910.911,32	64.827.833,81	53.484.008,41	39.812.878,71	24.496.467,31	14.362.855,63	6.662.855,63	1.592.855,63
Accensione Prestiti								
Rimborso Prestiti	9.907.657,01	9.844.953,90	8.135.547,77	9.558.860,58	8.310.379,50	6.400.000,00	5.070.000,00	1.420.000,00
Estinzioni anticipate	584.000,00	1.156.621,44	5.535.581,93	5.166.145,85	1.705.704,49	1.300.000,00		
Altre variazioni (riduzioni)	591.420,50	342.250,06		591.404,97	117.527,69			
B Totali	64.827.833,81	53.484.008,41	39.812.878,71	24.496.467,31	14.362.855,63	6.662.855,63	1.592.855,63	172.855,63
% di variazione debito (B-A)/A	-14,60	-17,50	-25,56	-38,47	-41,37	-53,61	-76,09	-89,15

Mutui e prestiti in ammortamento (allegato al bilancio di cui all'allegato n. 4/1 punto 9.2 lett. e) del d.lgs 118/2011 aggiornato dal d.lgs 126/2014)

Riepilogo mutui	Rata 2023	Quota interessi	Quota Capitale	Rata 2024	Quota interessi	Quota Capitale	Rata 2025	Quota interessi	Quota Capitale
<u>Mutui contratti con il Monte dei Paschi di Siena</u>	1.250.000,00	100.000,00	1.150.000,00	1.130.000,00	80.000,00	1.050.000,00	1.200.000,00	100.000,00	1.100.000,00
Nuovo prestito obbligazionario	5.100.000,00	200.000,00	4.900.000,00	3.800.000,00	100.000,00	3.700.000,00			
Mutuo Banca di Credito Coop.Fornacette	450.000,00	100.000,00	350.000,00	390.000,00	70.000,00	320.000,00	400.000,00	80.000,00	320.000,00
Differenziale su operaz swap Depfa	200.000,00	200.000,00		100.000,00	100.000,00				
Differenziale su operaz swap Dexia	200.000,00	200.000,00		80.000,00	80.000,00				
Totali	7.200.000,00	800.000,00	6.400.000,00	5.500.000,00	430.000,00	5.070.000,00	1.600.000,00	180.000,00	1.420.000,00

Mutui con Monte dei Paschi di Siena												
Posizione	Anno	Anno	%	Importo	Previsione anno 2023			Previsione anno 2024			Previsione anno 2025	
	Inizio	Fine	tasso	Iniziale	Interessi	Quota Capitale	Totale Rata	Interessi	Quota Capitale	Totale Rata	Interessi	Quota Capitale
741179102/65	2002	2022	eur.6+0,130	7.927.800,87	100.000,00	1.150.000,00	1.250.000,00	80.000,00	1.050.000,00	1.130.000,00	100.000,00	1.100.000,00
741210341/70	2003	2023	eur.6+0,250	1.848.827,00								
741603729/26	2006	2026	eur.6+0,078	6.463.439,52								
741603732/29	2006	2026	eur.6+0,078	11.032.000,00								
TOTALE				27.274.067,39	100.000,00	1.150.000,00	1.250.000,00	80.000,00	1.050.000,00	1.130.000,00	100.000,00	1.100.000,00
Prestito Obbligazionario con Depfa Bank												
Posizione	Anno	Anno	%	Importo	Previsione anno 2023			Previsione anno 2024			Previsione anno 2025	
	Inizio	Fine	tasso	Iniziale	Interessi	Quota Capitale	Totale Rata	Interessi	Quota Capitale	Totale Rata	Interessi	Quota Capitale
288	2007	2024	Eur.6+0,063	95.494.000,00	200.000,00	4.900.000,00	5.100.000,00	100.000,00	3.700.000,00	3.800.000,00	0,00	0,00
Mutui con Banca di Pisa e Fornacette												
Posizione	Anno	Anno	%	Importo	Previsione anno 2023			Previsione anno 2024			Previsione anno 2025	
	Inizio	Fine	tasso	Iniziale	Interessi	Quota Capitale	Totale Rata	Interessi	Quota Capitale	Totale Rata	Interessi	Quota Capitale
10115	2010	2029	Eurib.-0,25	2.410.000,00	100.000,00	350.000,00	450.000,00	70.000,00	320.000,00	390.000,00	80.000,00	320.000,00
10163	2011	2025	Eurib.-0,25	2.500.000,00								
10153	2006	2025	Eurib.-0,25	489.039,55								
TOTALE				5.399.039,55	100.000,00	350.000,00	450.000,00	70.000,00	320.000,00	390.000,00	80.000,00	320.000,00
Collar con Depfa Bank - Dexia Crediop												
Posizione	Anno	Anno	%	Importo	Previsione anno 2023			Previsione anno 2024			Previsione anno 2025	
	Inizio	Fine	tasso	Iniziale	Interessi	Quota Capitale	Totale Rata	Interessi	Quota Capitale	Totale Rata	Interessi	Quota Capitale
	2007	2024	se euribor < del 4,64% si paga 4,64%	95.494.000,00	400.000,00		400.000,00	180.000,00		180.000,00		0,00
TOTALE COMPLESSIVO					800.000,00	6.400.000,00	7.200.000,00	430.000,00	5.070.000,00	5.500.000,00	180.000,00	1.420.000,00

Di seguito si riporta il dettaglio del debito residuo dell'ente alla data del 31/12/2022:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Mutuo	Tasso	Ammortamento			Importo Mutuo	Quota Capitale	Residuo Debito al 31.12.2022
		Anni	Dal	Al			
741179102/65	Eur.6 + 0,130	20	2002	2022	7.927.800,87	306.061,28	-0,25
741210341/70	Eur.6 + 0,250	20	2003	2023	1.848.827,00	61.465,44	126.194,22
741603729/26	Eur.6 + 0,078	20	2006	2026	6.465.439,52	182.547,54	1.537.220,90
741603732/29	Eur.6 + 0,078	20	2006	2026	11.032.000,00	311.481,46	2.622.965,26
						861.555,72	4.286.380,13

DEXIA CREDIOP SPA

Mutuo	Tasso	Ammortamento			Importo Mutuo	Quota Capitale	Residuo Debito al 31.12.2022
		Anni	Dal	Al			
423243006	Eur. 6+0,185	20	2003	2022	3.651.350,28	124.905,78	0,00
						124.905,78	0,00

DEPFA BANK EUROPE

Mutuo	Tasso bim	Ammortamento			Importo Mutuo	Quota Capitale	Residuo Debito al 31.12.2022
		Anni	Dal	Al			
BOP	Eur.6 + 0,063	20	2007	2024	95.494.000,00	2.999.466,54	8.516.154,92
						2.999.466,54	8.516.154,92

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE

Mutuo	Tasso	Ammortamento			Importo Mutuo	Quota Capitale	Residuo Debito al 31.12.2022
		Anni	Dal	Al			
Pos. 10115	Euribor - 0,25	20	0	2029	2.410.000,00	60.374,56	799.107,36
Pos. 10163	Euribor - 0,25	15	2011	2025	2.500.000,00	84.222,96	561.255,03
Pos. 10153	Euribor - 0,25	20	2011	2030	489.039,55	12.227,35	199.958,19
						156.824,87	1.560.320,58

Totale residuo al 31.12.2022 14.362.855,63

Estinzione anticipata prestiti

Per continuare la politica di riduzione dell'indebitamento ed in considerazione che dall'anno 2010 non è stato più programmato l'attivazione di nuovo indebitamento, la Provincia intende avvalersi della possibilità di riduzione anticipata prestiti, ossia del rimborso straordinario rispetto alla scadenza originaria o rinegoziata del debito attivato con Cassa Depositi e Prestiti.

Questo allo scopo di ridurre la parte della spesa corrente del bilancio e per il miglioramento degli equilibri di bilancio, in modo da determinare avanzo economico, da poter poi utilizzare per la parte investimenti.

Inoltre, vengono richiamate le seguenti normative:

- l'art. 7 comma 5 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 (provvedimento anticrisi, nonché proroga dei termini), convertito con modificazioni in legge 3 agosto 2009 n. 102, che prevede la destinazione di una quota dei proventi (10%) derivanti dalla dismissione dei beni alla riduzione del debito pubblico;
- l'art. 7 comma 5 del D. L. 19.06.2015 N. 78 ed il parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Lombardia N. 85 del 15.03.2016 disciplinano l'obbligo degli enti locali di destinare il 10% dei proventi delle alienazioni del patrimonio immobiliare all'estinzione anticipata dei propri mutui.

Viene quindi riportato l'elenco dei prestiti attivati nel corso degli anni con Istituti di credito privati, che potrebbero essere oggetto di estinzione anticipata nel corso del triennio del Bilancio 2023 – 2025:

PRESTITI A TASSO VARIABILE					
Progressivo	Istituto di credito	Posizione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2023	Debito residuo da estinguere
1	Monte dei Paschi di Siena	741210341/70	1.848.827,00	126.194,22	126.194,22
2	Monte dei Paschi di Siena	741603729/26	6.465.439,52	1.537.220,90	1.537.220,90
3	Monte dei Paschi di Siena	741603732/29	11.032.000,00	2.622.965,26	2.622.965,26
4	Banca di Pisa e Fornacette	10115	2.410.000,00	799.107,36	799.107,36
5	Banca di Pisa e Fornacette	10163	2.500.000,00	561.255,03	561.255,03
6	Banca di Pisa e Fornacette	10153	489.039,55	199.958,19	199.958,19
			24.745.306,07	5.846.700,96	5.846.700,96

L'individuazione dei prestiti che saranno oggetto di rimborso anticipato viene rimandata all'analisi di convenienza economica del Responsabile del Settore Risorse ed alla realizzazione ed impiego delle risorse a questo destinate, anche in considerazione della realizzazione delle entrate derivanti da alienazioni, una delle possibili fonti di finanziamento per l'estinzione anticipata prestiti, almeno per il 10% prescritto dalle disposizioni normative vigenti.

L'estinzione anticipata è consentita ove sussistano la convenienza economica e finanziaria, ottenendosi convenienza finanziaria qualora si abbia riduzione del valore complessivo degli interessi passivi pagati, e convenienza economica qualora la sommatoria attualizzata delle quote interessi ancora dovute sia superiore all'importo dell'eventuale indennizzo;

Per l'estinzione anticipata dovranno inoltre essere rispettate le normative e le clausole contrattuali degli Istituti Privati e della Cassa Depositi e Prestiti, che per esemplificazione vengono riportate di seguito per quest'ultima:

- la Circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1255 del 27.01.2005 che alla sezione 13 paragrafo 1 recita: "L'ente può rimborsare anticipatamente il prestito alla CDP, unicamente in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata di ammortamento.....omissis.... In caso di rimborso anticipato di un prestito a tasso fisso, l'ente deve corrispondere alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata.....omissis.....A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'ente deve corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la somma

prestata, al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso.....omissis.....”;

- l’invio della richiesta dell’estinzione anticipata, corredata della specifica deliberazione, deve avvenire almeno trenta giorni prima della data prescelta per il rimborso dei finanziamenti, data che deve coincidere con la scadenza delle rate di ammortamento (30 giugno, 31 dicembre);
- l’importo corretto da corrispondere sarà comunicato dalla Cassa Depositi e Prestiti e conseguentemente il Servizio Risorse predisporrà quanto necessario per il pagamento di quanto dovuto in seguito all’estinzione anticipata da effettuarsi entro e non oltre le scadenze del pagamento delle rate di ammortamento;

Alla spesa complessiva dell'operazione di rimborso straordinario prestiti da effettuarsi quale quota di parte capitale del rimborso prestiti (importo provvisorio in attesa della determinazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) si farà fronte con l'utilizzo delle risorse iscritte al titolo 4° - rimborso di prestiti - della spesa del Bilancio di previsione 2023 – 2025.

Alla spesa complessiva dell'operazione di rimborso quale penali di estinzioni per rimborso prestiti, (importo provvisorio in attesa della determinazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) si farà fronte con l'utilizzo delle risorse iscritte al titolo 1° della spesa del Bilancio di previsione 2023 – 2025.

Spese per funzioni delegate

Viene riportato il dettaglio relativo alle somme iscritte a bilancio nell’esercizio 2022 per funzioni delegate dalla Regione:

FUNZIONI DELEGATE - ANNO 2023						
ENTRATE			SPESE			DIFFERENZA
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
203223	TRASFERIMENTI REGIONALI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100.000,00	102531	SPESE PER VIGILANZA CONTROLLO ED ALTRE ATTIVITA' TPL	100.000,00	0,00
				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO VIGILANZA TRASPORTI	0,00	
203224	TRASFERIMENTI REGIONALI DELEGA TRASPORTI FINANZIAMENTO SERVIZI MINIMI	2.000.000,00	102537	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ACQUISTO SERVIZI MINIMI DA AZIENDE DI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	2.000.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE		2.100.000,00	TOTALE SPESE		2.100.000,00	0,00
			TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA 2022		0,00	

Analisi delle spese in conto capitale

Vengono riportati i seguenti prospetti che analizzano la spesa in conto capitale secondo diverse modalità.

Viene riportato il prospetto riepilogativo relativo al raffronto con l’esercizio 2021 delle spese in conto capitale:

Missione	Previsione 2022	Previsione 2023	Differenza 2022-2023
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	90.000,00	240.000,00	150.000,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	30.000,00	30.000,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	16.967.000,00	17.908.000,00	941.000,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09.1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (solo Difesa del Suolo)	0,00	0,00	0,00
09.2 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alta mobilità	25.710.000,00	22.787.600,00	-2.922.400,00
di cui: Trasporti	0,00	0,00	0,00
Viabilità	25.710.000,00	22.787.600,00	-2.922.400,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo Spesa Tit. II	42.797.000,00	40.965.600,00	-1.831.400,00

Viene riportato il prospetto riepilogativo relativo delle spese in conto capitale, raffrontato all'esercizio 2022, per missione e programma:

Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	0101 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	0102 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	0103 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	10.000,00	10.000,00	0,00
	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	50.000,00	200.000,00	300,00
	0108 - Statistica e sistemi informativi	30.000,00	30.000,00	0,00
	0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	0110 - Risorse umane	0,00	0,00	-
	Totale Missione	90.000,00	240.000,00	166,67
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 - Polizia locale e amministrativa	30.000,00	30.000,00	100,00
	Totale Missione	30.000,00	30.000,00	100,00
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	16.967.000,00	17.908.000,00	5,55
	Totale Missione	16.967.000,00	17.908.000,00	5,55
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	-
	0602 - Giovani	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-

Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
08 - Urbanistica e assetto del territorio	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901 - Difesa del Suolo	0,00	0,00	-
	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	-
	0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico	0,00	0,00	-
	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	25.710.000,00	22.787.600,00	-11,37
	Totale Missione	25.710.000,00	22.787.600,00	-11,37
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Srvizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	-
	1502 - Formazione professionale	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	1602 - Caccia e pewasca	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	0,00	0,00	-
Missione	Programma	Stanziamiento iniziale 2022	Stanziamiento iniziale 2023	% Iniziale 2023 su Stanziamiento Iniziale 2022
19 - Relazioni internazionali	1901 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	-
	Totale Missione	0,00	0,00	-
	Totale Generale	42.797.000,00	40.965.600,00	-4,28

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato n. 2 riguardante la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede l'istituzione del fondo svalutazione crediti, già regolamentato dall'art. 6, comma 17 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Nel bilancio di previsione deve essere iscritta una apposita posta contabile denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo è diretta ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio a precauzione del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Nella determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata seguita la metodologia prevista nell'allegato 4/2, paragrafo 3.3 del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, nel testo modificato dalle varie leggi successive.

Per la determinazione del fondo è stata seguita la seguente metodologia:

- classificazione di tutti gli accertamenti degli ultimi cinque rendiconti secondo la nuova struttura titolo/tipologia/categoria prevista dal D.Lgs. 118/2011; poiché non è ancora scaduto il termine per l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2019, per tale anno si dispone di dati provvisori e quindi il calcolo della media considera gli esercizi 2014 – 2018, per i quali sono disponibili dati definitivi;
- determinazione a livello di capitolo della capacità di incasso su residui e in competenza per ciascuno dei cinque anni rendicontati (2014-2018) e la capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento.

E' stato predisposto il calcolo, come risultante dalla tabella sottoriportata, nella modalità della media semplice:

Elaborato Previsione 2023								
Anno 2023								
Media semplice - Media dei rapporti annui								
Titolo I - Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati - Categorie 39,40,60,99,								
Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+RS	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Incassi CP	RS comp.za anno X incassati anno X+1	%Riscosso (Incassi/Acc.ti)	Media semplice % riscosso	% Non riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D	E	F	G=H/5	H=100-G
2017	35.488.930,30			35.488.930,30	0,00	100,00	100,00	0,00
2018	36.303.745,27			36.303.745,27	0,00	100,00		
2019	36.238.990,46			36.216.460,40	22.530,06	100,00		
2020	36.234.466,27			28.854.902,04	7.379.564,23	100,00		
2021	37.736.519,36			37.725.388,72	11.120,64	100,00		
	182.002.651,66	0,00	0,00	174.589.426,73	7.413.214,93	500,00		
Titolo I - Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi - Categorie 7,8,98,99								
Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+RS	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Incassi CP	RS comp.za anno X incassati anno X+1	%Riscosso (Incassi/Acc.ti)	Media semplice % riscosso	% Non riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D	E	F	G=H/5	H=100-G
2017	656.637,77			656.637,77	0,00	100,00	80,00	20,00
2018	4.726,99			4.726,99	0,00	100,00		
2019	239,18			239,18	0,00	100,00		
2020	171,28			171,28	0,00	100,00		
2021	0,00			0,00	0,00	0,00		
	661.775,22	0,00	0,00	661.775,22	0,00	400,00		
Titolo III - Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - Categoria 2,3								
Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+RS	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Incassi CP	RS comp.za anno X incassati anno X+1	%Riscosso (Incassi/Acc.ti)	Media semplice % riscosso	% Non riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D	E	F	G=H/5	H=100-G
2017	2.968.080,86			2.822.499,02	159.295,10	100,46	97,80	2,20
2018	2.814.962,26			2.550.895,00	224.493,02	98,59		
2019	1.275.641,29			1.156.113,74	42.016,36	93,92		
2020	1.071.900,32			914.149,18	102.602,49	94,86		
2021	1.096.237,23			1.034.259,73	74.792,85	101,17		
	9.226.821,96	0,00	0,00	8.477.916,67	603.199,82	489,00		
Titolo III - Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - Categoria 2,3								
Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+RS	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Incassi CP	RS comp.za anno X incassati anno X+1	%Riscosso (Incassi/Acc.ti)	Media semplice % riscosso	% Non riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D	E	F	G=H/5	H=100-G
2017	18.859.461,76			12.324.529,19	1.800.208,93	74,89	72,93	27,07
2018	18.774.340,13			11.886.975,16	1.150.054,59	69,44		
2019	23.664.706,11			14.581.654,86	1.344.227,92	67,30		
2020	17.605.617,35			11.591.424,67	902.912,42	70,97		
2021	15.097.603,81			9.803.090,28	2.581.483,82	82,03		
	94.001.729,16	0,00	0,00	60.187.674,16	7.778.887,68	364,63		
Titolo III - Tipologia 300 Interessi attivi - Categoria 3								
Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+RS	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Incassi CP	RS comp.za anno X incassati anno X+1	%Riscosso (Incassi/Acc.ti)	Media semplice % riscosso	% Non riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D	E	F	G=H/5	H=100-G
2017	2.483,72			2.483,72	0,00	100,00	100,00	0,00
2018	6.163,45			6.125,03	38,42	100,00		
2019	2.846,44			2.807,92	38,52	100,00		
2020	40.514,89			40.476,40	38,49	100,00		
2021	1.915,96			1.877,53	38,43	100,00		
	53.924,46	0,00	0,00	53.770,60	153,86	500,00		
Titolo III - Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale - Categoria 2								
Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+RS	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Incassi CP	RS comp.za anno X incassati anno X+1	%Riscosso (Incassi/Acc.ti)	Media semplice % riscosso	% Non riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D	E	F	G=H/5	H=100-G
2017	478.001,16			478.001,16	0,00	100,00	100,00	0,00
2018	507.992,67			507.992,67	0,00	100,00		
2019	690.090,59			690.090,59	0,00	100,00		
2020	51.010,47			51.010,47	0,00	100,00		
2021	31.961,35			31.961,35	0,00	100,00		
	1.759.056,24	0,00	0,00	1.759.056,24	0,00	500,00		
Titolo III - Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti - Categoria 1,2,99								
Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+RS	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Incassi CP	RS comp.za anno X incassati anno X+1	%Riscosso (Incassi/Acc.ti)	Media semplice % riscosso	% Non riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D	E	F	G=H/5	H=100-G
2017	1.098.440,42			621.612,44	476.827,98	100,00	96,05	3,95
2018	824.227,91			477.421,85	345.157,86	99,80		
2019	477.454,20			372.827,33	10.675,17	80,32		
2020	252.146,91			247.977,63	4.769,28	100,24		
2021	382.751,46			382.312,13	84,16	99,91		
	3.035.020,90	0,00	0,00	2.102.151,38	837.514,45	480,27		

Per determinare l'importo da accantonare nel FCDE è stato necessario applicare alle voci che secondo la normativa richiedono un accantonamento il completamento a 100 della capacità di incasso media del quinquennio preso a riferimento. Sulla base dei criteri sopra descritti, e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, sono state escluse le entrate derivanti dalle seguenti voci:

- Titolo II. Trasferimenti Correnti, trattandosi di contributi da enti pubblici quali Stato, Regione e Comuni;
- Titolo IV. Trasferimenti in Conto Capitale, trattandosi di somme provenienti da soggetti terzi. L'importo complessivo risultante dal Bilancio di previsione è costituito da trasferimenti di Enti Pubblici, Regione, Comuni ed altre provincie;
- Titolo V. Entrate da riduzione attività finanziarie;
- Titolo VI. Entrate da accensione prestiti e altri finanziamenti a medio lungo termine;
- Titolo IX. Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state integralmente escluse.

Viene fatto rinvio alle tabelle sottoriportate per la rappresentazione di dettaglio del suddetto fondo per ciascun esercizio del bilancio 2023 - 2025, con la precisazione che vengono utilizzate le percentuali integrali del 100% per tutti gli anni del pluriennale ed incrementando le stesse di somme aggiuntive.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*					
Esercizio finanziario 2023					
(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	33.420.000,00 33.420.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	33.420.000,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.763.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.763.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.370.000,00	52.140,00	70.000,00	0,03
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.080.000,00	5.435.656,00	7.000.000,00	0,35
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	687.000,00	27.136,50	30.000,00	0,04
3000000	TOTALE TITOLO 3	23.137.000,00	5.514.932,50	7.100.000,00	0,31
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	21.748.016,00 21.748.016,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00 0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	400.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	22.148.016,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	84.468.016,00	5.514.932,50	7.100.000,00	0,08
CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		62.320.000,00	5.514.932,50	7.100.000,00	0,11
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		22.148.016,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*					
Esercizio finanziario 2024					
(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	33.820.000,00 33.820.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	33.820.000,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.763.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.763.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.560.000,00	34.320,00	70.000,00	0,04
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.080.000,00	5.435.656,00	7.000.000,00	0,35
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	697.000,00	27.531,50	30.000,00	0,04
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.337.000,00	5.497.507,50	7.100.000,00	0,32
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	21.674.205,00 21.674.205,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00 0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	25.674.205,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	87.594.205,00	5.497.507,50	7.100.000,00	8,11%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	61.920.000,00	5.497.507,50	7.100.000,00	11,47%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	25.674.205,00	0,00	0,00	0,00%

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*					
Esercizio finanziario 2025					
(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	35.420.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	35.420.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	35.420.000,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.763.000,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.763.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.560.000,00	34.320,00	70.000,00	0,04
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.080.000,00	5.435.656,00	7.000.000,00	0,35
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	697.000,00	27.531,50	30.000,00	0,04
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.337.000,00	5.497.507,50	7.100.000,00	0,32
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	TOTALE GENERALE (***)	63.520.000,00	5.497.507,50	7.100.000,00	0,11
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	63.520.000,00	5.497.507,50	7.100.000,00	0,11
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

L'importo del Fondo Svalutazione Crediti iscritto nel Bilancio di Previsione 2023 per € 7.100.000,00. La voce principale è relativa alla diversa modalità di gestione delle sanzioni del codice della strada. In entrata risulta iscritto l'importo integrale delle sanzioni per violazione al codice della strada. La somma, di difficile riscossione, è stata inserita quale Fondo Svalutazione Crediti, pertanto non spendibile fino a quando non verrà realizzata.

Accantonamenti per perdite società partecipate

Vengono riportati gli artt. 14 e 21 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica":

Articolo 14 – Crisi di impresa di società a partecipazione pubblica:

Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese (in stato di insolvenza) di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, e al decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39. 2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, (comma 2), uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. 3. Quando si determini la situazione di cui al (comma 2), la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile. 4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del (comma 2), anche in deroga al comma 5. 5. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, (sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito), né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma. 6. Nei cinque anni successivi alla dichiarazione di fallimento di una società a controllo pubblico titolare di affidamenti diretti, le pubbliche amministrazioni controllanti non possono costituire nuove

società, né acquisire o mantenere partecipazioni in società, qualora le stesse gestiscano i medesimi servizi di quella dichiarata fallita.

Articolo 21 – Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali:

Comma 1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società' partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione. Comma 551. Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Le risultanze di dettaglio degli accantonamenti delle società partecipate dalla Provincia di Pisa, per gli anni 2023 – 2025, rientranti nella normativa richiamata sono riportate nel prospetto seguente:

CALCOLO ACCANTONAMENTO PER PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE													2023	2024	2025
DENOMINAZIONE SOCIETA'	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	% del capitale sociale	quota da accantonare 100% del capitale sociale	quota da accantonare 100% del capitale sociale	quota da accantonare 100% del capitale sociale
POLO NAVACCHIO S.P.A.	12.241,00	18.261,00	12.355,15	-149.175,00	-278.693,00	-303.034,00	-228.938,00	-406.712,00	-254.957,00	-346.855,00	-177.561,00	46,748%			
TOSCANA AEROPORTI S.P.A. (EX SOCIETA' AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.P.A.)	5.256,00	-12.470.000,00	14.149,00	14.596,00	10.411,00	9.773,00	8.315,00	4.020.000,00	2.735.219,00	6.352.792,00	4.350.954,00	4,910%	258,07	258,07	258,07
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.P.A.	1.715.930,00	4.305.754,00	55.841,00	3.587.045,00	204.198,00	-469.367,00	-3.223.521,00	-399.603,00	-5.243.086,00	64.452,00	-1.541.085,00	0,997%	17.107,82	17.107,82	17.107,82
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	40.551.713,00	49.328.822,00	40.199,00	40.998.373,00	40.174.634,00	40.463.367,00	39.876.211,00	46.543.459,00	36.755.265,00	35.688.921,00	26.730.258,00	0,081%			
PONTEREDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.R.L.	80.488,00	67.241,00	85.162,00	65.612,00	74.845,00	-71.804,00	-118.122,00	-105.725,00	2.968,00	47.825,00	51.323,00	27,140%			
SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCO LI S.R.L.	151.956,00	69.767,00	237.705,00	347.371,00	-265.081,00	-2.923.947,28	-365.774,00	-178.931,00	-178.672,00	-405.520,00	-311.929,00	99,664%			
Totale	39.075.212,00	42.015.962,00	1.179.643,15	35.377.171,00	26.168.702,00	36.914.863,72	22.007.649,00	45.912.283,00	27.753.972,00	39.047.493,00	29.353.093,00		€ 17.365,89	€ 17.365,89	€ 17.365,89

L'ente ha provveduto ad accantonare mediante l'inserimento della previsione al capitolo 101300 "Fondo accantonamento società partecipate per gli esercizi 2023 – 2024 e 2025 i seguenti importi:

Anno 2023: Euro 20.000,00

Anno 2024: Euro 20.000,00

Anno 2025: Euro 20.000,00

Viene riportato l'art. 10 comma 6-bis del D.L. 77/2021:

“6-bis. In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”.

La norma consente di derogare all'obbligo di accantonamento al fondo perdite partecipate degli enti locali, per effetto dell'emergenza sanitaria, non considerando proprio l'esercizio 2020, anno critico per gli effetti indotti dalla pandemia.

I revisori non hanno condiviso l'applicazione della normativa e quindi la Provincia ha effettuato lo stesso l'accantonamento.

Si tenga inoltre presente che la fine dell'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce che nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato può essere reso disponibile in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Viene rilevato che le disposizioni vigenti, anche se prevedono l'accantonamento preventivo, non consentono la possibilità di provvedere al ripiano delle perdite delle società che risultano in perdita da tre esercizi e che non riportino la gestione in equilibrio entro tre esercizi mediante piano di risanamento approvato dall'Autorità di regolazione di settore e comunicato alla Corte dei Conti. Inoltre occorre tenere in considerazione che la Provincia

ha deliberato la cessione delle società stesse e che quindi non è conveniente per la stessa provvedere al riequilibrio delle gestioni delle società.

Fondo di riserva

1) Il “fondo”, ai sensi dell’art. 166, comma 1 D.Lgs 267/2000, non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio e nel caso che le dotazioni degli interventi di spesa corrente siano insufficienti. Il comma 2-bis sancisce che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione. Nel caso in cui l’ente abbia fatto ricorso ad entrate a specifica destinazione e ad anticipazioni di tesoreria il limite minimo previsto è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

L’importanza del Fondo di Riserva è rilevante poiché consente di superare problemi gestionali che potrebbero provocare ritardi amministrativi in quanto, anche per carenza di piccole somme, dovrebbe essere attivata una proposta di variazione di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici occorrenti.

Quest’anno viene stanziata la somma di € 370.000,00 che rapportato alle spese correnti di € 57.934.400,00 (spesa corrente totale € 57.934.400,00 - Fondo pluriennale vincolato di parte corrente € 0,00) costituisce lo 0,64% delle stesse, al fine di consentire l’attivazione ed il finanziamento delle spese impreviste di parte corrente.

L’importo di € 370.000,00 per l’anno 2023 viene suddiviso:

- € 283.098,00 quale quota relativa al fondo di riserva per esigenze straordinarie;
- € 86.902,00 quale quota minima riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili;

L’importo di € 420.000,00 per l’anno 2024 viene suddiviso:

- € 333.580,00 quale quota relativa al fondo di riserva per esigenze straordinarie;
- € 86.420,00 quale quota minima riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili;

L’importo di € 420.000,00 per l’anno 2025 viene suddiviso:

- € 327.133,00 quale quota relativa al fondo di riserva per esigenze straordinarie;
- € 92.867,00 quale quota minima riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili.

Fondo di riserva di cassa

2) ai sensi del comma 2 quater dell’art. 166 del TUEL, all’interno del programma Fondo di Riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell’organo esecutivo.

Nell’anno 2023 è stata iscritta la somma di € 4.000.000,00 al capitolo 102050 - Fondo di riserva di cassa che costituisce il 4,05% del totale delle spese finali pari ad € 98.900.000,00

(Titolo 1 – Spese correnti € 57.934.400,00, Titolo 2 – Spese in c/capitale € 40.965.600,00, titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie € 0,00).

Il comma 2-quater dell'art. 166 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo rischi da contenzioso

Vengono iscritti i seguenti importi:

- € 26.000,00 per l'anno 2023
- € 246.000,00 per l'anno 2024
- € 396.000,00 per l'anno 2025

quali quote relative ad esigenze straordinarie per eventuali spese derivanti da contenziosi in cui la Provincia di Pisa potrà trovarsi coinvolta e soccombente nel corso dell'anno e nel caso le disponibilità dei vari Servizi si rivelino insufficienti.

Fondo per indennità di fine mandato del Presidente

L'art. 57-quater comma 4 del D. L. n. 124 del 26/10/2019 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" convertito con modificazioni dalla Legge 19/12/2019 n. 157, reintroduce la corresponsione dell'indennità del presidente della provincia, a carico del bilancio della provincia, non cumulabile con quella di sindaco, il cui importo è fissato nella misura pari a quella del sindaco del comune capoluogo della provincia.

L'articolo 10 del Decreto del 04/04/2000 n. 119, prevede, all'articolo 10 che a fine mandato, l'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia sia integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno.

L'importo lordo complessivo accantonato nel capitolo 102080 del Bilancio di Previsione "Fondo indennità fine mandato Presidente" è di Euro 5.000,00.

Accantonamenti per spese potenziali

Per l'anno 2023 sussistono alcune situazioni in attesa di definizione che potrebbero risolversi negativamente con necessità di ulteriori risorse finanziarie per la copertura delle relative spese.

Le situazioni negative più importanti sono costituite dai contenziosi dell'Ufficio Viabilità per le riserve presentate da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

Viene fatto rinvio ai vincoli dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 "Fondi accantonati" per le somme disponibili a copertura di eventuali spese future e potenziali derivanti dai procedimenti di cui sopra e da altri procedimenti che saranno eventualmente segnalati nella definizione delle attività per l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2023.

Bilancio di cassa

Le previsioni di cassa obbligatorie per il solo 2023, ai sensi dell'art. 162 del Tuel, sono state elaborate tenendo presenti le previsioni di competenza e i residui per ciascun titolo di bilancio.

Gli scostamenti delle previsioni di cassa rispetto al criterio generale di cui sopra risultano:

- nelle entrate per € 10.000.000,00 e corrispondono alla differenza tra competenza e residui del cap. 301008 di entrata, riguardante le sanzioni per violazione del codice della strada di dubbia e difficile esazione che l'ente accantona al fondo crediti di dubbia esigibilità, che non hanno previsione di cassa per lo stesso importo dato da competenza più residui.
- nella spesa per Euro 3.671.000,00 corrispondono alla differenza fra previsione dei fondi accantonamenti per € 7.671.000,00, che non hanno previsione di cassa ed il fondo di riserva di cassa per € 4.000.000,00.

Il fondo di riserva di cassa è stato istituito per € 4.000.000,00. Le riscossioni ed i pagamenti al termine dell'esercizio riportano dati positivi, costituito da un fondo di cassa al termine dell'esercizio per € 27.295.941,83.

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	DIFFERENZE
	Fondo di Cassa all'1/1/2023	70.000.000,00		70.000.000,00	70.000.000,00	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.800,37	33.420.000,00	33.423.800,37	33.423.800,37	-
2	Trasferimenti correnti	850.233,00	10.935.400,00	11.785.633,00	11.785.633,00	-
3	Entrate extratributarie	12.139.545,12	23.137.000,00	35.276.545,12	25.276.545,12	10.000.000,00
4	Entrate in conto capitale	19.848.981,13	39.107.600,00	58.956.581,13	58.956.581,13	-
5	Entrate di riduzione di attività finanziarie	48.566,12	-	48.566,12	48.566,12	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	333.561,74	10.000.000,00	10.333.561,74	10.333.561,74	-
TOTALE GENERALE ENTRATE		103.224.687,48	116.600.000,00	219.824.687,48	209.824.687,48	10.000.000,00
1	Spese correnti	30.481.785,33	57.934.400,00	88.416.185,33	84.745.185,33	3.671.000,00
2	Spese in conto capitale	38.427.889,11	40.965.600,00	79.393.489,11	79.393.489,11	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	7.700.000,00	7.700.000,00	7.700.000,00	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	690.071,21	10.000.000,00	10.690.071,21	10.690.071,21	-
TOTALE GENERALE SPESE		69.599.745,65	116.600.000,00	186.199.745,65	182.528.745,65	3.671.000,00
SALDO DI CASSA		33.624.941,83	-	33.624.941,83	27.295.941,83	6.329.000,00

b) elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

c) elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Viene fatto rinvio alla delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 29/04/2022 di approvazione del Conto del Bilancio 2021 con la quale è stata accertata la seguente composizione dell'avanzo di amministrazione, destinato nel seguente modo nel corso dell'anno 2022:

Art. 187 Testo Unico Enti Locali, aggiornato al D. Lgs. 118/2011 e coordinato con il D. Lgs. 126/2014, in vigore dal 01.01.2015							
		Totale	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2022 N. 1	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2022 N. 2	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2022 N. 3	Destinazione avanzo Variazione al Bilancio di Previsione 2022 N. 4	Differenza - Avanzo da destinare
Parte Libera:	€ 10.481.006,97		€ 1.555.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.800.000,00		
Totale Fondi Liberi		€ 10.481.006,97	€ 1.555.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.800.000,00		€ 3.626.006,97
Parte Vincolata:							
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 3.424.315,05		€ 550.000,00	€ 18.720,00			€ 2.855.595,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 7.836.906,23		€ 538.844,38	€ 550.564,34			€ 6.747.497,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 82.329,40						€ 82.329,40
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 248.693,97						€ 248.693,97
Altri vincoli	€ -						€ -
Totale Fondi Vincolati		€ 11.592.244,65	€ 1.088.844,38	€ 569.284,34	€ -		€ 9.934.115,93
Parte destinati agli investimenti:							
Totale Fondi per spese di Investimento		€ 216.515,25		€ 150.000,00	€ -		€ 66.515,25
Parte Accantonata							
Fondo contenzioso	€ 13.014.224,17		€ -	€ -			€ 13.014.224,17
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	€ 13.210.000,00		€ -	€ -			€ 13.210.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 612.277,00						€ 612.277,00
Altri accantonamenti	€ 723.731,96					€ 430.000,00	€ 293.731,96
Totale Fondi Accantonati		€ 27.560.233,13	€ -	€ -	€ -	€ 430.000,00	€ 27.130.233,13
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 49.850.000,00	€ 2.643.844,38	€ 3.219.284,34	€ 2.800.000,00	€ 430.000,00	€ 40.756.871,28
							€ 40.756.871,28

Nel bilancio di previsione 2023 non è stato iscritto alcun importo relativo all'Avanzo di amministrazione presunto.

d) elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli interventi iscritti nel triennio 2023 - 2025 ripartiti per tipologia di finanziamento precisando che non vi è alcun intervento finanziato da debito se non importi di modesta entità derivanti dal riutilizzo dell'economie del debito degli anni precedenti.

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2023						
	ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI
			VIABILITA'			21.404.361,66
	Stato 402325	2.889.233,13	- Manutenzione straordinaria piano viario SS PP	203036	2.889.233,13	
	Stato DM Mit 141/2022 - 402336	965.116,00		203211	965.116,00	
	RT risorse DM Mit 141/2022 402312	34.552,55	- Manutenzione straord priorità alta piano viario MIMS 2022-2025 - pavimentazioni (rup Pagni)	203212	34.552,55	
	R.T. 403140	76.000,00		202990	76.000,00	
	Stato DM Mit 141/2022 - 402336	373.572,14		203211	373.572,14	
	RT risorse DM Mit 141/2022 402312	31.411,41	- Manutenzione straord priorità alta piano viario MIMS 2022-2025 - pavimentazioni (rup Pagni)	203212	31.411,41	
	Stato DM Mit 141/2022 - 402336	50.000,00		203211	50.000,00	
	DM Mit 123 19.03.2020 - 402328	103.805,86		203061	103.805,86	
	DM Mit 29.05.2020 - 402330 (2021)	215.869,70	- Ponti SP 48 Monte Vaso km 1+700 e 2+000 per euro 806.000,00	203150	215.869,70	
	DM Mit 123 19.3.2020 - 402328 (2021)	1.135.430,19		203061	436.324,44	
	DM Mit 29.05.2020 - 402330 (2021)	216.763,95		203061	699.105,75	
	DM Mit 123 19.03.2020 - 402328	120.000,00	- Trasformazione a rotatoria intersezione tra SP 11 e Val di Cava Ponsacco per € 875.000	203150 imp. 101/21	894,25	
	Stato DM Mit 141/2022 - 402336	55.000,00		203061	120.000,00	
	Stato DM Mit 141/2022 - 402336	223.805,86		203211	55.000,00	
	DM Mit 123 19.03.2020 - 402328	1.276.194,14	- Ponte SP 1 della Botte per euro 1.500.000,00	203061	223.805,86	
	DM Mit 123 19.03.2020 - 402328	1.000.000,00		203061	1.276.194,14	
	Cosrig	100.000,00	- Sistemazione tratto frana SP 17 Castelnuovo V/C per euro 1.275.000,00	203061	1.000.000,00	
	Stato DM Mit 141/2022 - 402336	175.000,00		203214	100.000,00	
			- Sistemazione tratto frana SP 31 loc. Roncione lotto 2° - Crespina Lorenzana	203211	175.000,00	
			- Ponti: SP 13 km 22+800 tra i comuni di Casciana T. e S. Luce, e km 44+500 comune di Castellina M.ma - SP 18 km 6+286 comune di Montecatini V/C e km 16+428 comune di Monteverdi M.mo	203061	700.000,00	
	DM Mit 123 19.03.2020 - 402328	2.838.575,47	- Pavimentazioni stradali e manutenz straordinaria al piano viario su strade da sistemare con alta priorità - Area Est e Ovest Rup Pagni	203061	1.515.000,00	
			- Sistemazione tratto in frana lungo SP 329 del Passo di Bocca di Valle km 24 circa all'ingresso sud dell'abitato di Canneto - comune Monteverdi M.mo per euro 434.619,39	203061	500.000,00	
	DM Mit 224 29.05.2020 - 402330	311.043,92		203061	123.575,47	
	DM Mit 225 16.07.2021 - 402334	3.613.346,83	- Interventi su ponti provinciali con Fondi MIT	203150	311.043,92	
	R.T. 202031	92.000,00	- Interventi Manutenzione su SS RR	203063	3.613.346,83	
	Regione Toscana 403134 - 374/22	29.700,00	- Interventi messa in sicurezza dissesti valle del Boto del Pietraio e la SP 26 a nord abitato S. Pietro Belvedere - 2° lotto	102682	92.000,00	
	Regione Toscana 403134	207.900,00		203219	29.700,00	
	Comune di Pisa 404082 (2016)	30.000,00		203219	207.900,00	
	R.T. 403117 (2016)	1.000.000,00		203009	30.000,00	di cui già pagate 23.573,71
	Stato 402324	20.000,00		204900	1.000.000,00	di cui già pagate 332.696,41
	Sanzioni 301003	240.000,00	- Variante Nord - Est	202996	20.000,00	
	Sanzioni 301013	960.000,00		203025	240.000,00	
	R.T. 403122	4.832.104,35		203210	960.000,00	
	Stato 402324	2.000.000,00		203034	4.832.104,35	
	Provincia di Siena 404060	500.000,00	- Intervento manutenzione straordinaria consolidamento ponte tra la SP 17 Valli del Pavone e la SP 35/B di Radiconoli	203006	2.000.000,00	
	Parte fondi DM Mit 402334 (2021)	500.000,00		203063	500.000,00	
	DM Mit 225 16.07.2021 - 402334	700.000,00		203063	700.000,00	
	Provincia di Livorno 404064	700.000,00		202988	700.000,00	
	Provincia di Livorno acc. 224/2021	40.000,00	- Intervento manutenzione straordinaria e consolidamento del ponte lungo la SP 224 km 4+040 che unisce in loc. Calambrone (€ 1.449.853,12)	102565 imp. 123/21 e 695/21	16.677,60	
	Sanzioni (2021)	49.853,12		102676 imp. 696/21	23.322,40	
	Comune Montescudaio 403109	298.000,00		102676 imp. 696/21	9.853,12	
	Comune Montescudaio acc 232/2021	5.000,00		202948	298.000,00	
	Sanzioni 2021	5.000,00	- Realizzazione percorsi ciclopeditoni lungo la SP 28 dei 3 comuni per euro 308.000	202948 imp. 745/2022	5.000,00	
				202996	5.000,00	
			- MANUTENZIONE EDIFICI			200.000,00
	Alienazioni 401160	100.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200710	100.000,00	
	Entrate proprie	100.000,00		200050	100.000,00	
			- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA			14.341.825,09
	Alienazioni 401160	455.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	202943	455.000,00	
	Entrate proprie	100.000,00		200800	100.000,00	
	MIUR 402368 (PNRR)	2.877.749,76		201978	2.877.749,76	
	Stato Fondo compensazioni 402368	287.774,98	- LICEO ARTISTICO F. RUSSOLI DI CASCINA: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, il miglioramento sismico e dell'efficienza energetica e l'adeguamento alla normativa antincendio LOTTO 1 (€ 3.434.983,91)	201978	287.774,98	
	MIUR 402372	Progettaz 2020		Cap.200024 (2020)	50.376,93	
	Provincia cofinanziamento	Progettaz 2020		impegno n. 1163-1664/2018	11.082,24	
	Provincia cofinanziamento	Progettaz 2020		Cap.201902 (2020)	208.000,00	
	MIUR 402382 (PNRR)	1.987.820,54		200070	1.987.820,54	
	Stato Fondo compensazioni 402382	198.782,05		200070	198.782,05	
	Cofinanziamento provincia	Indagini 2021	- Istituto Cattaneo di S. Miniato - interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino e messa in sicurezza delle facciate - LOTTO 1 (€ 2.514.815,08)	200170/2021 imp. 1586	33.678,11	
	Cofinanziamento provincia	Progettaz 2020		101335/21 imp. 120-121-122	38.571,52	
	Entrate proprie	100.000,00		200800	100.000,00	
	Avanzo amm.ne libero (v.5)	Progett 2022		200335	155.962,86	
	MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR)	6.084.852,98		200060	6.084.852,98	
	MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR) Acc. 588/2021	676.094,78	- ITI da VINCI Pisa - Fabbicato principale 2° lotto miglioramento sismico, efficienza energetica e adeguamento normativa antincendio (€ 7.979.737,74)	200060	676.094,78	
	Avanzo amm.ne libero (v.5)	Progett 2022		200169	150.000,00	
	Stato Fondo compensazioni 402356	676.094,78		200060	676.094,78	
	Cofinanziamento provincia	Progettaz 2020		200024	136.695,20	
	Cofinanziamento MIUR	Progettaz 2020		201902	257.000,00	
	MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR)	624.375,00		200060	624.375,00	
	MIUR DM 217 luglio 2021 (1.125 ml) cap. 402356 (PNRR) Acc. 590/2021	69.375,00		200060	69.375,00	
	Stato Fondo compensazioni 402356	69.375,00	- ITI da VINCI Pisa - Edificio Hangar - lavori di adeguamento sismico e di messa in sicurezza edile ed impiantistica (€ 1.247.321,58)	200060	69.375,00	
	Avanzo amm.ne libero (v.5)	Progett 2022		200165	280.000,00	
	Cofinanziamento MIUR	Progettaz 2021		101330	119.332,88	
	Cofinanziamento provincia	Progettaz 2021		101335/21 imp. 153-274-1727	36.250,00	
	Avanzo amm.ne libero (v.5)	Progett 2022		200335	48.613,70	
	MIUR 402374 (PNRR)	800.000,00	- Palestre di via Sansciani Pisa: Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo (€ 880.000,00)	Cap. 200066 (2021)	800.000,00	
	Stato Fondo compensazioni 402374	80.000,00	- Complesso scolastico C. Marconi - recupero funzionale spazi ex biblioteca provinciale	Cap. 200066	80.000,00	
	Avanzo amm.ne libero (v.5) 2021	600.000,00	- Liceo G. Carducci di Pisa - Ottimizzazione ed ampliamento degli spazi per la didattica: adeguamento requisiti di aerazione e di illuminazione naturale dell'aula magna e della biblioteca (€ 531.307,06)	Cap. 200032 (2021)	600.000,00	
	Avanzo amm.ne spese investim. (v.5) 2022	500.000,00	- Liceo G. Carducci di Pisa - Ottimizzazione ed ampliamento degli spazi per la didattica: variazione prospettiva per ampliamento e ridistribuzione dell'atrio dell'ingresso principale (€ 151.655,17)	200106	500.000,00	
	Incassati titolo 1°	150.000,00		101367 imp. 1776/22	31.307,06	
	Incassati titolo 1°	450.000,00		200106	150.000,00	
	Avanzo amm.ne spese investim. (v.5) 2022	450.000,00	- ITI da VINCI Pisa - adeguamento cabina elettrica (€ 504.030,13)	101367 imp. 1776/22	1.655,17	
	Incassati titolo 1°	250.000,00		200130	450.000,00	
	Avanzo amm.ne spese investim. (v.5)	250.000,00	- Istituto Fascetti di Pisa - Interventi di ripristino elementi in cemento armato piano semestrale edificio principale (€ 274.487,84)	101367 in corso affidam.	54.030,13	
	Incassati titolo 1°	200.000,00		201700	250.000,00	
	Avanzo amm.ne spese investim. (v.5)	200.000,00	- Lavori di sostituzione sistemi oscuranti presso gli istituti Fermi edificio nord e XXV Aprile Edificio azzurro di Pontedera	101367 imp. 1814/22	24.487,84	
				202946	200.000,00	
			TOTALE			35.946.186,75
	RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:	Bilancio previsione				
	- Sanzioni	1.200.000,00				
	- Stato	11.494.693,35				
	- Stato/Regione (Variante Nord-Est)	2.000.000,00				
	- Regione	5.211.668,31				
	- MIUR	12.374.798,28				
	- Province	1.200.000,00				
	- Comuni	298.000,00				
	- Stato Fondo compensazioni	1.312.026,81				
	- Alienazioni	555.000,00				
	- Entrate proprie	300.000,00				
		35.946.186,75				
	Altre spese di investimento 2023					
	Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO		
	Alienazioni	- Acquisizione di aree per permuta comune di Pisa	200011	3.345.000,00	Patrimonio	
	301013	- Acq. materiale e strumentazione informatica	200015	10.000,00	Risorse	
	entrate proprie	- Acq. materiale e strumentazione informatica	200017	10.000,00	Informativo	
	305038	- Spese per innovazioni tecnologiche - quota incentivi	200027	20.000,00	Informativo	
	301013	- Acquisto attrezzature e mezzi polizia provinciale	208160	30.000,00	Polizia	
	305028	- manutenzione straordinaria palestre	200560	20.000,00	Scuola	
	305036	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	201000	140.000,00	Scuola	
	305090	- Spese ristrutturazione immobili proven. da recupero somme pubblicazione	201100	10.000,00	Scuola	
	entrate proprie	- Acquisto arredi istituti scolastici	201981	50.000,00	Scuola	
	Cosap	- Manutenz. straordinaria strade regionali	203110	40.000,00	Viabilità	
	305090	- Spese manutenz. straord. viabilità proven. da recupero somme pubblicazione	203142	10.000,00	Viabilità	
	301003	- Trasferimenti parte capitale a R.T. per investimenti F.I.P.L.I.	203700	1.318.000,00	Viabilità	
				5.063.000,00		
					40.965.600,00	

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2024							
ENTRATA		IMPORTO	LAVORI		SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI
			VIABILITA'				24.855.338,49
Stato DM Mit 141/2022 – 402336 1.403.805,00	400.000,00	- Accordo quadro segnaletica annualità 2024-2026				100.000,00	
RT risorse DM Mit 141/2022 CAP. 402312	15.000,00	- Accordo quadro dispositivi di ritenuta annualità 2024-2026			203211	300.000,00	
Stato DM Mit 141/2022 – 402336	1.003.805,00					15.000,00	
RT risorse DM Mit 141/2022 CAP. 402312	35.258,25	- Manutenzione straordinaria piano viario Mims – pavimentazioni 2022-2025			203212	1.003.805,00	
R.T.403140	76.000,00				202990	35.258,25	
DM Mit 123 19.03.2020 – 402328	2.838.575,47	- Ponte SP 58 km 2+010 Loc. Coltano, Comune Pisa			203061	76.000,00	
		- Pavimentazioni stradali			203061	250.000,00	
		- Sistemazione tratta in frana SP 13 km 36+050 Comune di S.Luca			203061	2.165.000,00	
		- Sistemazione tratta in frana SP 15 km 11+700 Comune di Volterra			203061	100.000,00	
		- Dispositivi di ritenuta: manutenzioni straordinarie e nuove installazioni di dispositivi di ritenuta lunghe varie tratte			203061	100.000,00	
DM Mit 224 Stato 402330	314.914,68				203150	223.575,47	
DM Ponti bis del 5 05 2022	1.032.385,09					314.914,68	
Sanzioni 301013	960.000,00	- Compartecipazione variante Nord-Est			203025	1.032.385,09	
Sanzioni 301003	1.140.000,00				202995	960.000,00	
RT 403122	2.000.000,00	- Variante Nord – Est			203210	1.140.000,00	
Stato 402324	14.980.000,00				203034	2.000.000,00	
R.T.202031	92.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS.RR			102682	14.980.000,00	
Regione	59.400,00	- Interventi messa in sicurezza dissesti valle del Botro del Pietraio e la SP 26 a nord abitato S.Pietro Belvedere – 2° lotto			203219	92.000,00	
			- MANUTENZIONE EDIFICI				1.200.000,00
Alienazioni 401160	1.000.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali			200710	1.000.000,00	
Entrate proprie	200.000,00				200050	200.000,00	
			- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI				4.650.000,00
Alienazioni 401160	3.000.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici			202943	3.000.000,00	
Entrate proprie	650.000,00				200800	650.000,00	
MIUR 402360	1.000.000,00	- Riconversione energetica e ristrutturazione Itis Santucci di Pomarance (€ 1.043.141,00)			200177	1.000.000,00	
Min.Interno acc 206/21	43.141,00				Impegno 2021 n. 1387-88	43.141,00	
			TOTALE				30.705.338,49
RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:			Bilancio previsione				
- Sanzioni			2.100.000,00				
- Stato			5.589.680,24				
- Stato/Regione (Variante Nord-Est)			14.980.000,00				
- Alienazioni			4.000.000,00				
- Regione			2.185.658,25				
- MIUR			1.000.000,00				
- Entrate proprie			850.000,00				
			30.705.338,49				
Altre spese di investimento 2024							
Entrata	Interventi		SPESA	IMPORTO			
301013	- Acq.materiale e strumentazione informatica		200015	10.000,00			
entrate proprie	- Acq.materiale e strumentazione informatica		200017	10.000,00			
305038	- Spese per innovazioni tecnologiche – quota incentivi		200027	20.000,00			
301013	- Acquisto attrezzature e mezzi polizia prov.le		208160	30.000,00			
305028	- manutenzione straordinaria palestre		200560	20.000,00			
305036	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici		201000	140.000,00			
305090	- Spese ristrutturazione immobili proven da recupero somme pubblicazione		201100	10.000,00			
entrate proprie	- Acquisto arredi istituti scolastici		201981	100.000,00			
Cosap	- Manutenz straordinaria strade regionali		203110	40.000,00			
305090	- Spese manutenz straord.viabilità proven da recupero somme pubblicazione		203142	10.000,00			
301003	- Trasferimenti parte capitale a R.T. per investimenti FI.PI.LI		203700	1.318.000,00			
			1.708.000,00				33.435.205,00

Elenco annuale dei Lavori Pubblici Anno 2025						
ENTRATA	IMPORTO	LAVORI	SPESA	IMPORTO	TOTALE SERVIZI	
		VIABILITA'				7.907.724,81
Stato DM Mit 141/2022 – 402336	300.000,00	- Accordo quadro segnaletica annualità 2025-2027		100.000,00		
RT risorse DM Mit 141/2022 cap 402312	15.000,00	- Accordo quadro dispositivi di ritenuta annualità 2024-2026	203211	200.000,00		
Stato DM Mit 141/2022 – 402336	840.591,00			15.000,00		
RT risorse DM Mit 141/2022 cap 402312	25.834,83	- Manutenzione straordinaria piano viario Mims – pavimentazioni	203212	840.591,00		
R.T.403140	76.000,00		202990	25.834,83		
DM Mit 26/04/2022 integrazione DM 123/2020 – 402328	2.838.575,47	Manutenzione straordinaria piano viario	203061	76.000,00		
DM Mit 224 Stato 402330	319.338,42	- Dispositivi di ritenuta: manutenzioni straordinarie e nuove installazioni di dispositivi di ritenuta lunghe varie tratte	203150	2.838.575,47		
DM Ponti bis del 5.05.2022	1.032.385,09	Manutenzione straordinaria ponti		319.338,42		
Sanzioni 301013	1.960.000,00	- Pavimentazioni stradali SS PP.	202996	1.032.385,09		
Sanzioni 301019	150.000,00	- Barriere di ritenuta SS PP.	203101	1.960.000,00		
Sanzioni 301019	350.000,00	- Ponti viadotti e opere d'arte	203101	150.000,00		
R.T.202031	92.000,00	- Interventi Manutenzione straordinaria su SS RR	102682	350.000,00		
				92.000,00		
		- MANUTENZIONE EDIFICI				1.100.000,00
Alienazioni 401160	800.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici istituzionali	200710			
Entrate proprie	300.000,00		200050	800.000,00		
				300.000,00		
		- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA				4.150.000,00
Alienazioni 401160	3.000.000,00	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	202943			
Entrate proprie	1.150.000,00		200800	3.000.000,00		
				1.150.000,00		
		TOTALE				13.157.724,81
RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:		Bilancio previsione				
- Sanzioni		2.460.000,00				
- Stato		5.330.889,98				
- Alienazioni immobili		3.800.000,00				
- Regione		116.834,83				
- MIUR						
- Entrate proprie		1.450.000,00				
		13.157.724,81				
Altre spese di investimento 2024						
Entrata	Interventi	SPESA	IMPORTO			
301013	- Acq.materiale e strumentazione informatica	200015	10.000,00			
entrate proprie	- Acq.materiale e strumentazione informatica	200017	10.000,00			
305038	- Spese per innovazioni tecnologiche – quota incentivi	200027	20.000,00			
301013	- Acquisto attrezzature e mezzi polizia prov.le	208160	30.000,00			
305028	- manutenzione straordinaria palestre	200560	20.000,00			
305036	- Manutenzione straordinaria edifici scolastici	201000	140.000,00			
305090	- Spese ristrutturazione immobili proven.da recupero somme pubblicazione	201100	10.000,00			
entrate proprie	- Acquisto arredi istituti scolastici	201981	200.000,00			
Cosap	- Manutenz. straordinaria strade regionali	203110	40.000,00			
305090	- Spese manutenz. straord.viabilità proven.da recupero somme pubblicazione	203142	10.000,00			
301003	- Trasferimenti parte capitale a R.T. per investimenti FI.PI.LI	203700	1.318.000,00			
			1.808.000,00			15.824.591,00

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Gli investimenti iscritti nella competenza 2023 - 2024 sono stati effettuati secondo la esigibilità nell'anno di riferimento.

f) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non sussistono garanzie prestate.

g) oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

La Legge finanziaria per l'anno 2008, Legge n. 244 del 27/12/2007, all'art. 1 comma 383, ha previsto che al Bilancio di Previsione sia allegata apposita nota nella quale siano compresi gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dagli strumenti interest rate swap in essere.

La Legge 133 del 25/06/2008 è di nuovo intervenuta sull'argomento con l'articolo 62 introducendo il divieto di stipulazione di nuovi contratti e di modifica di quelli in essere, fino alla data di emanazione di un regolamento che individui la tipologia di contratti che i soggetti pubblici possono stipulare.

La Legge 22.12.2008 N. 203, (legge finanziaria per l'anno 2009), pubblicata sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2009 N. 303, all'articolo 3, è intervenuta in modifica dell'articolo 62 del Decreto Legge 25.06.2008 N. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008 N. 133.

1. *I contratti in essere relativi agli strumenti finanziari derivati ed il contratto di finanziamento con componente derivata.*

I contratti sottoscritti dalla Provincia di Pisa che hanno ad oggetto strumenti finanziari derivati sono finalizzati ad assicurare alle sottostanti passività finanziarie a tasso variabile la copertura dal rischio di eventuale rialzo dei tassi d'interesse.

A)

In data 04/07/2007 la Provincia di Pisa ha stipulato un contratto denominato "Interest rate swap", con gli Istituti di credito Depfa Bank e Dexia Crediop Spa, per un importo nominale di Euro 95.494.000,00 con scadenza al 28/12/2024.

La Provincia ha dunque scambiato flussi di interessi a tasso variabile pari al parametro Euribor a 6 mesi, senza alcuna maggiorazione con:

- **Per il periodo dal 28/06/2007 al 28/12/2007**
 - Tasso fisso semestrale equivalente al tasso nominale annuo del 4,245% ;
- **Per il periodo dal 28/12/2007 al 28/12/2024**
 - Tasso fisso pari al 4,64% nominale annuo se l'Euribor a 6 mesi è inferiore o uguale al 4,64%,
 - Tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi nominale annuo senza alcuna maggiorazione se l'Euribor a 6 mesi è maggiore del 4,64% e inferiore o uguale al 5,99%,
 - Tasso fisso del 5,99% nominale annuo se l'Euribor a 6 mesi è maggiore del 5,99%,

Ai sensi di quanto richiesto dalla vigente normativa si fa presente che la Provincia ha stipulato, con i medesimi istituti di credito, in data 28/06/2007 un prestito obbligazionario, quale sottostante passività finanziaria, per l'importo nominale di € 95.494.000,00 e con scadenza 28/12/2024, che prevede una componente derivata su cui la Provincia paga un interesse variabile determinato sulla base dell'andamento dell'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread pari a 0,063 punti percentuali per anno.

La Provincia di Pisa, nell'anno 2009, ha provveduto all'annullamento in autotutela dei propri atti a monte dei contratti di I.R.S su rilievo che l'intera operazione si era rilevata economicamente non conveniente in ragione dei "costi impliciti" solo successivamente riscontrati dall'amministrazione. Tali provvedimenti furono impugnati da Dexia Crediop e da Depfa Bank PLC (e in via autonoma dalla Provincia, che chiese la declaratoria di inefficacia dei conseguenti contratti) di fronte al Tribunale Amministrativo regionale per la Toscana che, pronunciando nei giudizi riuniti con sentenza n. 6579 dell'11.11.2010, ha ritenuto legittimo l'annullamento in autotutela delle delibere di affidamento dell'operazione di ristrutturazione del debito, ma ha negato che tanto travolgesse anche i contratti a valle, essendo necessaria una pronuncia del giudice competente a conoscere dell'esecuzione del contratto, indicato in quello ordinario. Con altra sentenza n. 154 del 27.01.2011, richiamata la prima, il TAR ha dichiarato, per la stessa ragione, inammissibili i ricorsi delle parti.

Entrambe le decisioni sono state impuginate innanzi al Consiglio di Stato. Con sentenza non definitiva n. 5032 del 07.09.2011 il Consiglio di Stato ha dichiarato la propria giurisdizione anche in ordine agli effetti dell'annullamento sui contratti di finanza derivata disponendo l'espletamento di consulenza tecnica d'ufficio per la valutazione della convenienza economica dell'operazione. Di seguito, con sentenza definitiva n. 5962 del 27.11.2012, il Consiglio di Stato ha annullato le deliberazioni emesse in autotutela (respingendo la domanda risarcitoria delle due società). Avverso la sentenza definitiva del consiglio di Stato, la Provincia ha proposto ricorso per Cassazione. Con la sentenza n. 773/2014 la Corte Suprema di Cassazione, sez. Unite ha dichiarato "inammissibile il ricorso".

E' stato quindi definito il contenzioso con Depfa Bank i cui atti sono stati approvati con delibera consiliare n. 41 del 09/06/2014 e delibera Giunta provinciale n. 84 del 28/05/2014. E' stato definito anche il contenzioso con Dexia-Crediop i cui atti sono stati approvati con delibera consiliare n. 54 del 08/10/2014 e delibera Giunta provinciale n. 174 del 08/10/2014.

Nella successiva tabella si riportano le caratteristiche del contratto di finanziamento

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI						
Informazioni Generali						
CODICE ISIN	TIPOLOGIA OPERAZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	ISTITUTO	QUOTA RESIDUA AL 31.12.2022	ANNO ACCENSIONE	ANNO ESTINZIONE
IE00B1Z2R288	Interest Rate Swap	95.493.044,00	Depfa-Dexia	11.515.621,46	2007	2024

2. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio in relazione ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati e da contratti che includono una componente derivata.

2.1 Gli oneri finanziari relativi ai derivati finanziari dettagliati nella tabella di cui sopra, con riferimento alle annualità 2023 e 2024, sono stimati nei seguenti importi:

Importo flussi stimati per l'anno 2023	€	400.000,00
Importo flussi stimati per l'anno 2024	€	180.000,00
Totale flussi stimati per gli anni 2023-2024	€	580.000,00

Complessivamente, tenuto conto dei contratti derivati, il tasso d'interesse annuo che si prevede di pagare in media nel triennio 2022 - 2024 è pari al 4,64%.

2.2 Gli oneri finanziari relativi al contratto di Prestito Obbligazionario che include una componente derivata dettagliato nella tabella A di cui sopra, con riferimento alle annualità 2023 e 2024, sono stimati nei seguenti importi:

Importo oneri stimati per l'anno 2023	€	200.000,00
Importo oneri stimati per l'anno 2023	€	100.000,00
Totale flussi stimati per gli anni 2023-2024	€	300.000,00

In definitiva, per il rimborso di tutto l'indebitamento residuo corrisponde un tasso d'interesse annuo medio, per il triennio 2023 - 2025 pari al 2,00%.

Il mark to market alla data del 31/10/2022 è pari ad € - 204.061,00 per Dexia Crediop SPA ed Euro 234.826,00 Per Depfa Bank.

h) elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000

I bilanci delle Società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:
<https://provincia-pisa.e-pal.it/L190/?idSezione=390&id=&sort=&activePage=&search=>

i) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione delle relative quota percentuale

Viene riportato l'elenco a cui la Provincia partecipa situazione alla data del 31/12/2020 ed altri dati relativi alle Società:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione posseduta dalla Provincia
Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.	0,997%
Fidi Toscana S.p.A.	0,026%
Polo di Navacchio S.p.A.	46,75%
Toscana Energia	0,081%
Pontedera & Tecnologia (Pont-Tech) S.Cons. r.l.	27,14%
Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli	99,66%
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,91%

La Provincia e gli Organismi Gestionali Esterni

Dopo l'approvazione della Ricognizione Straordinaria sulle partecipazioni possedute (delibera CP 25/2017), che ha confermato senza soluzione di continuità le decisioni assunte negli anni precedenti, sono state attivate tutte le procedure previste dalle leggi per la dismissione delle partecipazioni possedute dalla Provincia, che all'epoca interessavano la totalità delle partecipazioni con l'unica eccezione della società Toscana Aeroporti S.p.A. in quanto quotata in borsa e quindi esclusa dal campo di applicazione della Legge speciale. In particolare, già nel corso del 2018 erano state perfezionate:

3. la dismissione della partecipazione della Provincia nel Consorzio per lo Sviluppo delle aree Geotermiche (COSVIG) con subentro del Comune di Pomarance (Atto notarile del 16/02/2018);
4. la dismissione della partecipazione della Provincia nella Società Navicelli (atto notarile del 29/9/2018).

Dal 5/07/2018 è poi in liquidazione volontaria la SAFR Montefoscoli, giusta delibera dell'Assemblea societaria di pari data; il programma di liquidazione presentato dal collegio di liquidazione e approvato dall'Assemblea dei soci in data 4/07/2019 è regolarmente in corso di attuazione.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale N. 21 del 17 aprile 2019 ad Oggetto: *Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Pisa*, vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed in particolare l'art. 1 comma 723, la Provincia, rilevato che sulla base dei risultati di esercizio relativi al triennio 2014-2016 tra le Società delle quali è stata deliberata la dismissione la Società Toscana Energia S.p.A. ha fatto registrare un risultato medio in utile, peraltro in coerenza con una serie di risultati di esercizio costantemente in attivo sin dalla sua costituzione, ha disposto di sospendere la procedura di liquidazione della quota azionaria di sua proprietà in detta Società avvalendosi della deroga prevista dalla Legge 145/2018 art. 1 comma 723 e notificando la decisione alla Società.

In occasione della Revisione periodica delle partecipazioni (Delibera CP 53/2019 Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100), alla quale si rimanda per la dettagliata articolazione delle motivazioni, la Provincia in adempimento alla Legge Regionale 57/2019 ha inoltre sospeso la procedura di liquidazione della quota azionaria di sua proprietà nelle Società di gestione dei Poli Tecnologici da lei partecipate (già disposta con la Deliberazione CP 25/2017) deliberando la propria permanenza nella compagine societaria delle società Polo Navacchio S.p.A. e Pont-Tech Scarl per tre anni dalla data di intervento del Fondo Rotativo regionale di cui alla medesima LR 57/2019.

Nel settembre 2020 con Atto n° 1108 del 28/09/2020 è stata perfezionata la dismissione della partecipazione della Provincia in Fidi Toscana S.p.A.. La Girata delle Azioni a Regione Toscana è avvenuta il 9 settembre 2020, a seguito vi è stato l'accertamento e riscossione della somma versata da Fidi Toscana S.p.A. e derivante dall'aggiudicazione delle azioni cedute mediante Asta pubblica. Il prezzo di aggiudicazione differisce da quello richiesto dalla Provincia di Pisa con la Lettera prot. 28157/12.03.00 del 2/2/2016 e sono pertanto in corso colloqui con la Società finalizzati ad ottenere il ristoro del minore introito che ne è conseguito.

Ancor più recentemente, in occasione della Revisione periodica delle partecipazioni (Deliberazione Consiglio Provinciale nr. 31/2021 del 26/11/2021) la Provincia ha tra l'altro deliberato:

DI DARE ATTO che la Società Toscana Energia, essendo stata acquisita al controllo di Società quotata, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del TUSP non è più

soggetta alle disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (D.Lgs 175/2016 e s.m.i.) salvo dove espressamente previsto;

4 DI REVOCARE -per quanto sopra ricordato- la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, avente ad Oggetto: Società Partecipate dalla Provincia di Pisa. Aggiornamento atto d'indirizzo sulle Società Partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 24/07/2008, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nella società Toscana Energia SpA;

5 DI RICONOSCERE la partecipazione nelle società “Polo Tecnologico Navacchio SpA” e “Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl” come rispondente alle finalità istituzionali della Provincia di Pisa, qualificata come “strettamente necessaria” per espressa previsione della LR 57/2019 emanata dalla Regione Toscana nell’esercizio delle proprie competenze legislative ex art. 117, 3° comma ed art. 117, 4° comma, Cost.;

6 DI REVOCARE la Deliberazione N. 62 del 04 dicembre 2013, avente ad Oggetto: Società Partecipate dalla Provincia di Pisa. Aggiornamento atto d'indirizzo sulle Società Partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 24/07/2008, nella parte in cui dispone la cessione della partecipazione della Provincia nelle società “Polo Tecnologico Navacchio SpA” e “Pontedera e Tecnologia (Pont-Tech) Scarl”, fermo restando l’obbligo di assoggettare tali Società agli adempimenti previsti dal D.Lgs 175/2016 e s.m.i.

Conseguentemente, il procedimento di cessione delle partecipazioni possedute dalla provincia nelle Società Polo Navacchio SpA, Pontedera e Tecnologia Scarl, Toscana Energia è cessato.

Dato quanto sopra descritto, viene di seguito riportato l’elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Pisa nel corso dell’anno 2021:

- Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" S.p.A.
- Polo Navacchio S.p.A.
- Pont-Tech (Pontedera & Tecnologia) S.c.r.l.
- Società agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.
- Toscana Aeroporti S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.

Patrimonio netto e risultato d’esercizio dei soggetti partecipati

SOCIETÀ	Sede legale	Capitale Sociale	PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA DI PISA				RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA DI PISA		
			N. azioni o Quote	Valore unitario (euro)	Valore complessivo (euro)	% del Capitale Sociale	Nominativo	Posizione	Scadenza
POLO NAVACCHIO S.p.A.	Cascina (PI)	9.868.051,08	894.007	5,16	4.613.076,12	46,750	==		

TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	Firenze	30.709.743,90	913.850	1,65	1.507.852,50	4,910	===		
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" GUASTICCE-LIVORNO S.p.A.	Collesalveti (LI)	29.123.179,40	562	516,46	290.250,52	0,997	===		
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	Firenze	146.214.387	118.244	1,00	118.244,00	0,081	===		
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.a.r.l.	Pontedera (PI)	469.069	1	127.325,29	127.325,29	27,14	===		
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.R.L.	Pisa	8.276.658	1	8.248.882	8.248.882	99,66	===		

Non risultano rappresentanti della Provincia nelle varie società partecipate designati come tali.

DATI FINANZIARI DEI SOGGETTI PARTECIPATI NEL 2021

(NB: i valori risultanti dai documenti di Bilancio approvati nel 2022 sono riferiti all'Esercizio 2021).

Codice fiscale	01510720996	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l.					
Valore della produzione		496.306	3.639.771	677.619 652.619	266.034	1.466.641
Indebitamento al 31.12		3.103.140	1.151.084	532.481	405.709	223.611
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		12.768	9.831	0	0	0
Personale dipendente al 31.12 (costo)		181.502	157.885	123.903	123.127	123.452

Codice fiscale	01482520507	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Polo Navacchio S.p.A.					
Valore della produzione		1.515.947	1.575.747	1.692.846	1.673.438 5.178.133	1.676.403 5.460.294
Indebitamento al 31.12		8.028.882	7.911.985	7.568.895		
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		194.245	215.376	204.367	182.281	173.822
Personale dipendente al 31.12 (costo)		503.544	479.450	475.482	458.491	455.849

Codice fiscale	01362920504	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Pont-Tech S.r.l.					
Valore della produzione		416.945	524.873	557.144	478.882	607.775
Indebitamento al 31.12		187.445	402.635	481.759	481.616	530.160
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		122.231	132.648	142.906	152.046	163.324
Personale dipendente al 31.12 (costo)		162.807	167.513	175.306	186.356	189.519

Codice fiscale	00882050495	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Interporto Toscano A Vespucci S.p.a.					
Valore della produzione		6.091.048	11.327.607	5.638.538	16.833.144	3.666.494
Indebitamento al 31.12		60.663.779	57.609.660	54.131.478	33.351.403	30.780.804
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		229.846	245.174	240.789	254.071	259.709
Personale dipendente al 31.12 (costo)		558.060	584.595	583.337	569.984	606.839

Codice fiscale	05608890488	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.					
Valore della produzione		224.572.327	199.389.137	196.195.156*	*206.366.682	211.620.750
Indebitamento al 31.12		421.649.371	445.302.850	425.789.700*	*426.839.000	459.653.000
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.585.648	6.685.587	8.774.490 *	8.222.031 *	7.513.967
Personale dipendente al 31.12 (costo)		26.052.321	26.524.699	25.636.000 *	* 24.657.578	25.083.254
* Toscana Energia ha redatto al 31.12.2019 il primo bilancio in applicazione ai principi contabili Internazionali (IAS/IFRS), pertanto lo schema presente nella Relazione Finanziaria non coincide con gli schemi di IV Direttiva CEE. Le voci riportate in Bilancio sono rispettivamente: Ricavi – Indebitamento - Fondo Benefici ai dipendenti -Costo Lavoro						

Codice fiscale	00403110505	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio d'esercizio 2020	Bilancio d'esercizio 2021
Denominazione	Toscana Aeroporti S.p.A.					
"Totale Ricavi"		120.796.000	131.933.000	130.241.000	60.987.000	72.096.000
"Debiti commerciali e diversi"		54.128.000	52.849.000	33.077.000 **	77.327.000 **	98.677.000
T.F.R. (Stato Patrimoniale)		6.521.000	5.782.000	5.767.000	5.736.000	5.278.000
Personale dipendente al 31.12 (costo)		42.175.000	42.907.000	42.567.000	26.239.000	27.408.000
** Nei Bilanci 2019, 2020 è stata presa la voce indebitamento						

PATRIMONIO NETTO (dati desunti da stato patrimoniale)									
2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
1.722.860	8.710.618	6.664.048	6.651.692	6.800.866	7.079.562	7.382.598	7.611.534	11.114.720	11.406.606
-	-	-	-	-	-	-	-	63.071.008	62.142.705
2.624.000	106.769.000	119.518.000	118.528.000	113.581.000	112.245.000	108.183.000 *	108.571.000	-	-
1.777.142	33.493.072	22.999.802	22.512.217	18.817.693	18.467.906	19.144.689	22.368.205	22.767.809	17.309.327
3.551.820	422.706.000	401.651.000	425.192.362	400.478.461	388.490.859	374.101.304	369.080.339	349.693.097	372.937.831
798.852	718.360	694.688	609.527	543.916	469.069	540.871	658.996	764.716	761.748
5.226.360	6.374.404	6.304.638	6.822.212	8.380.489	8.645.570	11.569.517	11.935.291	12.114.222	12.292.894

tabella in bilancio SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA Totale Patrimonio netto: 112.245.000 (2016)
526.000(2015)

SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO DA CONTO ECONOMICO							
	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
POLO NAVACCHIO S.p.A.	12.241	18.261	12.355	-149.175	-278.693	-303034	-228.938	-406.712
SAT - SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA AEROPORTI S.p.A.	-6.045.000	-7.845.000	13.555.000	13.746.480	10.411.000	9.930.000	8.498.000	6.361.000
INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" - GUASTICCE S.p.A.	-1.715.930	4.305.754	55.841	3.587.045	204.198	-469.367	- 3.223.521	-399.603
FIDI TOSCANA S.p.A.	-	696.117	734.232	-9.486.651	-13.751.612	209.876	-13.940.522	-3.560.205
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	40.551.713	49.328.822	40.198.717	40.998.373	40.174.634	40.463.367	39.301.090	46.104.951
PONTEDERA & TECNOLOGIA (PONT-TECH) S.C.r.l.	80.488	67.241	85.162	65.612	74.845	- 71.804	-118.122	-105.725
SOCIETÀ AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.l.	151.956	69.767	237.705	347.371	-265.081	-2.923.947	-365.774	-178.931

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Residui attivi e passivi

Il termine di approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2022 è fissato al 30/04/2023, pertanto la situazione dei residui è quella risultante all'01/01/2022, aggiornata ai dati dell'esercizio 2022, precisando che non sono disponibili i dati della competenza 2022 in quanto non è ancora conclusa l'esercizio.

Con queste precisazioni viene riportata la situazione dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza:

Residui attivi

Annualità	1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	2 - Trasferimenti correnti	3 - Entrate extratributarie	4 - Entrate in conto capitale	5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	Totale
2015			4.443,70	104.057,55	48.566,12		157.067,37
2016			47.299,69	13.416,88			60.716,57
2017			42.531,48	101.902,62			144.434,10
2018			57.416,63	283.736,84			341.153,47
2019			2.223.331,75	101.794,83			2.325.126,58
2020			5.593.375,57	637.996,49			6.231.372,06
Sub totale	0,00	0,00	7.968.398,82	1.242.905,21	48.566,12	0,00	9.259.870,15
2021	11.130,64	64.795,61	5.356.968,79	2.941.106,80		1.000,00	8.375.001,84
Totale	11.130,64	64.795,61	13.325.367,61	4.184.012,01	48.566,12	1.000,00	17.634.871,99

Residui passivi

Annualità	Titolo 1 - Spese correnti	Titolo 2 - Spese in conto capitale	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	Titolo 4 - Rimborso prestiti	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	Totale
2013					3.862,20	3.862,20
2015					180,48	180,48
2017					10.256,70	10.256,70
2018	1.740.848,51				12.774,14	1.753.622,65
2019	146,40					146,40
2020	4.422.758,73					4.422.758,73
Sub totale	6.163.753,64	0,00	0,00	0,00	27.073,52	6.190.827,16
2021	22.063.293,62	5.988.765,40			652.893,10	28.704.952,12
Totale	28.227.047,26	5.988.765,40	0,00	0,00	679.966,62	34.895.779,28

Nei residui attivi del titolo quarto dell'entrata, entrate per trasferimenti, sono comprese somme da recuperare principalmente dalla Regione Toscana e da Ministeri per effetto di interventi dagli stessi finanziati, già anticipati dalla Provincia.

Nel Titolo terzo, entrate extratributarie, risultano principalmente accertamenti di dubbia e difficile esazione per sanzioni violazione codice della strada confluiti nel fondo crediti di dubbia e difficile esazione, per l'importo complessivo iniziale di € 13.033.737,50 risultanti al mese di dicembre 2021 € 16.928.343,83 con incasso della differenza.

In definitiva non risultano residui attivi di importo elevato, ma anzi per importi trascurabili, relativi alle entrate proprie dell'ente, costituiti principalmente da affitti per locali che l'ente ha dato in uso a privati.

Inoltre i residui propri dell'ente sono costituiti da € 4.601.134,49, ossia dall'importo complessivo dei residui attivi provvisori al 31/12/2021 per € 17.634.871,99 detratte le entrate di dubbia e difficile riscossione accantonate a fondo crediti di dubbia esigibilità, costituite principalmente da sanzioni per violazione codice della strada per € 13.033.737,50.

Trattasi quindi di importi che rapportati alla competenza rientrano nella norma.

I residui passivi hanno perso di significato con l'armonizzazione contabile prevista dal D. Lgs. 118/2011.

L'importo più consistente è relativo ai trasferimenti erariali dovuti dalla Provincia allo stato per effetto del contributo a carico della finanza pubblica imposto alle province, che viene compensato ogni mese sull'imposta responsabilità civile auto e sull'imposta provinciale di trascrizione e quindi destinato ad esaurirsi in circa due anni, data l'incapienza delle imposte stesse. All'interno dei residui passivi del titolo primo della spesa, spesa corrente, alla data del 24/11/2022 pari ad € 5.005.416,75 sono inseriti € 4.561.998,09 di somme dovute dalla Provincia di Pisa allo Stato.

Viene riportata, inoltre, la situazione dei residui attivi e passivi distinti per titolo e aggiornati alla data del 24/11/2022, per la verifica delle realizzazioni dopo la chiusura dell'esercizio 2021:

Residui attivi

Titoli	Residui al 31/12/2021	Incassi al 24/11/2022	Insussistenze 2022	Residui al 24/11/2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	11.130,64	11.120,64	0,00	10,00
2 - Trasferimenti correnti	64.795,61	2.956,55	0,00	61.839,06
3 - Entrate extratributarie	13.325.367,61	2.688.571,53	0,00	10.636.796,08
4 - Entrate in conto capitale	4.184.012,01	438.580,46	7.103,68	3.738.327,87
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.566,12	0,00	0,00	48.566,12
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale	17.634.871,99	3.142.229,18	7.103,68	14.485.539,13

Residui passivi

Titoli	Residui al 31/12/2021	Pagamenti al 24/11/2022	Insussistenze 2022	Residui al 24/11/2022
TITOLO 1 - Spese correnti	28.227.047,26	23.135.143,17	86.487,34	5.005.416,75
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.988.765,40	5.886.970,69	62.942,32	38.852,39
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	679.966,62	655.585,56	0,00	24.381,06
Totale	34.895.779,28	29.677.699,42	149.429,66	5.068.650,20

Trattasi di dati provvisori per effetto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, non ancora iniziata, attività propedeutica per l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2022, fissata al 30/04/2023.

I dati riportati sono quindi destinati a modificarsi a seguito dell'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2022, passando quindi da dati provvisori a dati definitivi e dovranno essere integrati con i dati riferiti all'esercizio 2022.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

E' quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria;

- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Il fondo pluriennale in entrata costituisce la copertura:

- di spese impegnate negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio in corso;
- della quota del fondo pluriennale vincolato che viene rinviata negli anni successivi per le spese impegnate negli esercizi precedenti ma imputate agli esercizi successivi a quello di riferimento.

Il fondo pluriennale in parte spesa è costituito da:

- una quota del fondo che nasce nell'esercizio a seguito di spese impegnate nell'esercizio stesso ma imputate agli esercizi successivi;
- una quota del fondo pluriennale iscritto in entrate (risorse accertate negli esercizi precedenti) per la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma imputate ad esercizi successivi.

Il Fondo Pluriennale Vincolato: il suo utilizzo

Nel corso della gestione, l'avanzamento dei lavori potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto dal cronoprogramma.

In tal caso, è necessario aggiornare il cronoprogramma e conseguentemente:

- effettuare le correlate variazioni agli stanziamenti di capitoli di spesa intestati ai fondi pluriennali vincolati ed alle quote esigibili della spesa di investimento. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità dell'Ente tali variazioni possono essere autorizzate dai dirigenti responsabili della spesa o dal responsabile dei servizi finanziari (mentre le variazioni previste dall'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relative al riaccertamento dei residui, sono di competenza della giunta)
- riaccertare gli impegni già assunti al fine di impegnare su ciascun esercizio la quota esigibile come rideterminata dal nuovo cronoprogramma.

In sede di passaggio dal vecchio al nuovo sistema contabile il fondo pluriennale vincolato è costituito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di entrate e spese registrate nel 2015 ma esigibili nel 2016 o esercizi successivi.

Negli anni successivi il Fondo Pluriennale vincolato sarà costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di entrate o spese che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risultano non esigibili nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In questo caso sarà necessario effettuare variazioni gli stanziamenti di spesa intestati ai fondi pluriennali vincolati del bilancio sia dell'esercizio precedente, sia dell'esercizio successivo anche se il bilancio non è ancora approvato. Tali variazioni saranno effettuate con atto di Giunta entro il termine previsto per l'approvazione del conto consuntivo.

Iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in Bilancio

Gli enti iscrivono negli schemi di bilancio il FPV prima della voce avanzo di amministrazione:

- a) in entrata, costituito da due voci riguardanti la parte corrente e il conto capitale del fondo, per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed

imputati sia all'esercizio corrente sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate ed esigibili negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione (allegato 4/1);

b) nella spesa, costituito da una voce denominata "fondo pluriennale vincolato", per ciascuna unità di voto (programma) e distintamente per ciascun titolo di spesa.

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è suddiviso in due componenti distinte.

1) Componente previsionale

E' la quota di fondo che deriva dalle risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinata a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio ma con imputazione negli anni successivi.

All'interno di questa fattispecie si distingue tra:

- investimenti già definiti nel loro cronoprogramma
- investimenti in corso di definizione (non definiti tempi)

2) Componente che deriva dalla gestione degli esercizi precedenti

La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate e imputate agli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal Fondo Pluriennale Vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione che sarà considerato disponibile o vincolato in riferimento alla natura dell'entrata che finanziava la spesa.

Vengono riportati i prospetti del Fondo Pluriennale Vincolato distinguendo tra parte entrata e parte spesa fin dall'anno 2015, anno di istituzione dello stesso e la composizione dello stesso riportato sull'esercizio 2022, anno di previsione del Bilancio Pluriennale, che non ha iscrizione negli anni successivi:

	Fondo Pluriennale Vincolato					
	ENTRATE			SPESE		
	Iniziale 2015	Variazioni 2015	Assestato 2015	Iniziale 2015	Variazioni 2015	Assestato 2015
FPV parte corrente	14.611.045,12	1.067.072,29	15.678.117,41	0,00	5.654.424,51	5.654.424,51
FPV in conto capitale	13.080.556,13	6.331.779,06	19.412.335,19	1.007.169,74	14.351.189,35	15.358.359,09
TOTALE FPV	27.691.601,25	7.398.851,35	35.090.452,60	1.007.169,74	20.005.613,86	21.012.783,60
	Iniziale 2016	Variazioni 2016	Assestato 2016	Iniziale 2016	Variazioni 2016	Assestato 2016
FPV parte corrente	1.067.072,29	4.587.352,22	5.654.424,51	0,00	6.353.496,04	6.353.496,04
FPV in conto capitale	4.757.692,03	10.600.667,06	15.358.359,09	62.581,81	18.639.738,93	18.702.320,74
TOTALE FPV	5.824.764,32	15.188.019,28	21.012.783,60	62.581,81	24.993.234,97	25.055.816,78
	Iniziale 2017	Variazioni 2017	Assestato 2017	Iniziale 2017	Variazioni 2017	Assestato 2017
FPV parte corrente	6.353.496,04	0,00	6.353.496,04	0,00	4.710.524,53	4.710.524,53
FPV in conto capitale	18.702.320,74	0,00	18.702.320,74	0,00	21.029.467,22	21.029.467,22
TOTALE FPV	25.055.816,78	0,00	25.055.816,78	0,00	25.739.991,75	25.739.991,75
	Iniziale 2018	Variazioni 2018	Assestato 2018	Iniziale 2018	Variazioni 2018	Assestato 2018
FPV parte corrente	4.710.524,53	0,00	4.710.524,53	0,00	1.998.011,59	1.998.011,59
FPV in conto capitale	21.029.467,22	0,00	21.029.467,22	0,00	13.324.826,68	13.324.826,68
TOTALE FPV	25.739.991,75	0,00	25.739.991,75	0,00	15.322.838,27	15.322.838,27
	Iniziale 2019	Variazioni 2019	Assestato 2019	Iniziale 2019	Variazioni 2019	Assestato 2019
FPV parte corrente	1.998.011,59	0,00	1.998.011,59	0,00	2.019.324,01	2.019.324,01
FPV in conto capitale	13.324.826,68	0,00	13.324.826,68	0,00	14.096.648,32	14.096.648,32
TOTALE FPV	15.322.838,27	0,00	15.322.838,27	0,00	16.115.972,33	16.115.972,33
	Iniziale 2020	Variazioni 2020	Assestato 2020	Iniziale 2020	Variazioni 2020	Assestato 2020
FPV parte corrente	2.019.324,01	0,00	2.019.324,01	0,00	1.704.695,97	1.704.695,97
FPV in conto capitale	14.096.648,32	0,00	14.096.648,32	0,00	10.447.646,16	10.447.646,16
TOTALE FPV	16.115.972,33	0,00	16.115.972,33	0,00	12.152.342,13	12.152.342,13
	Iniziale 2021	Variazioni 2021	Assestato 2021	Iniziale 2021	Variazioni 2021	Assestato 2021
FPV parte corrente	1.704.695,97	0,00	1.704.695,97	0,00	1.627.366,24	1.627.366,24
FPV in conto capitale	10.447.646,16	0,00	10.447.646,16	0,00	20.756.689,57	20.756.689,57
TOTALE FPV	12.152.342,13	0,00	12.152.342,13	0,00	22.384.055,81	22.384.055,81
	Iniziale 2022	Variazioni 2022	Assestato 2022	Iniziale 2022	Variazioni 2022	Assestato 2022
FPV parte corrente	1.627.366,24	0,00	1.627.366,24	0,00	0,00	0,00
FPV in conto capitale	20.756.689,57	0,00	20.756.689,57	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV	22.384.055,81	0,00	22.384.055,81	0,00	0,00	0,00

Viene riportato il prospetto seguente che evidenzia gli importi delle spese finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio di previsione 2022 assestato al mese di Novembre 2022:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI		Anno 2020		Anno 2021		TOTALE
		Parte corrente	Parte capitale	Parte corrente	Parte capitale	
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
02	Segreteria Generale	8.347,15		16.794,04		25.141,19
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	21.834,02		471,00	0,00	22.305,02
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.324,09		1.500,00		3.824,09
05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	7.011,38	0,00	1.605,80	2.466.705,20	2.475.322,38
08	Statistica e sistemi informativi	0,00		0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	17.471,20		837.916,64	0	855.387,84
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	56.987,84	0,00	858.287,48	2.466.705,20	3.381.980,52
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza					
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	7.609,59		7.609,59
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	7.609,59	0,00	7.609,59
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio					
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	174.000,00	1.359.422,89	165.066,20	2.869.358,87	4.567.847,96
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	174.000,00	1.359.422,89	165.066,20	2.869.358,87	4.567.847,96
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
01	Difesa del suolo	619,74	189.873,78	0,00		190.493,52
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.897,96	0,00	0,00		3.897,96
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.517,70	189.873,78	0,00	0,00	194.391,48
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
02	Trasporto pubblico locale	1.885,17	0,00	0,00	0,00	1.885,17
05	Viabilità e infrastrutture stradali	291.677,13	2.664.743,97	65.185,13	11.206.584,86	14.228.191,09
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	293.562,30	2.664.743,97	65.185,13	11.206.584,86	14.230.076,26
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile					
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie					
	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	0,00	0,00	2.150,00	0,00	2.150,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	2.150,00	0,00	2.150,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00				0,00
2	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	0,00				0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00		0,00		0,00
02	Caccia e pesca	0,00		0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	529.067,84	4.214.040,64	1.098.298,40	16.542.648,93	22.384.055,81

L'importo del Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel Bilancio di Previsione 2023 è zero, ma è da considerarsi provvisorio e non definitivo in quanto alla data di redazione del Bilancio di Previsione 2023 non sono stati adottati atti di modifica delle esigibilità a valere sugli esercizi 2023, 2024 e 2025. Inoltre manca l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica al conto del bilancio 2022 i cui termini di scadenza sono fissati al 30/04/2023.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 sono stati approvati, per il triennio 2019-2021 i parametri obiettivo individuati all'interno del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà strutturale.

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indicatori di bilancio, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2023.

<i>Indicatori sintetici di bilancio</i>							
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Positività	Soglie Città Metropolitan e Provincie	Provincia	SI/NO
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "TRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	positivo se > soglia	44	0,27	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se < soglia	21	0,68	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0	0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	14	0	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,7	0	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	2,2	0	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	3,1	0	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se < soglia	47	0,76	NO

In considerazione di quanto esposto, la Provincia ha provveduto all'elaborazione degli indici di deficitarietà strutturale, vigenti per i documenti contabili che vengono a scadenza di presentazione per l'anno 2023.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

25/11/2022

Esercizio 2023

PROVINCIA DI PISA

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali

Il comma 1 dell'art. 18 bis del D. Lgs. n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali ed i loro organismi strumentali adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Il comma 3 dell'art. 18-bis del D. Lgs. n. 118 del 2011 prevede inoltre che gli enti locali ed i loro organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011 prevede il piano degli indicatori di bilancio fra gli strumenti di programmazione degli enti locali;

Il decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 300 del 28/12/2015, ha approvato gli schemi di piano degli indicatori per gli enti locali la cui decorrenza di adozione deve essere adottata dall'esercizio 2016, riferita al rendiconto della gestione 2016 ed al bilancio di previsione 2017 – 2019.

Il piano degli indicatori costituisce, insieme al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/09/2014 avente ad oggetto i criteri per la definizione degli schemi e delle modalità di pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate ed alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, un sistema unico.

La provincia ha redatto il piano degli indicatori costituito dalle seguenti risultanze:

Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		2023	2024	2025
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti di competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,27	0,23	0,16
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	1,06	1,06	1,03
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	0,88		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	0,85	0,85	0,83
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	0,68		
3 Spesa di personale				
3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP (pdc 1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di	0,19	0,19	0,18

Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		2023	2024	2025
3 Spesa di personale				
	competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)			
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro.	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	23,02	23,22	23,39

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-a

Indicatori sintetici

Pagina 3

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		2023	2024	2025
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') al netto del relativo FPV di spesa / (Totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV)	0,09	0,09	0,09
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,01	0,01	0,00
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,41	0,36	0,19
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	95,02	74,53	32,72
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto del relativo FPV / popolazione residente (al	3,16	3,16	3,16

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-a

Indicatori sintetici

Pagina 4

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		2023	2024	2025
6 Investimenti				
	1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)			
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' al netto dei relativi FPV/ popolazione residente (al 1° gennaio dell' esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell' ultimo anno disponibile)	98,18	77,69	35,88
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,01	0,03	0,11
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	1,00		

Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		2023	2024	2025
7 Debiti non finanziari				
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Stanziamiento di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	1,00		
8 Debiti finanziari				
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Totale competenza Titolo 4 / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,31	0,20	0,06
8.2 Sostenibilit� debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamiento di competenza titoli 1, 2 e 3	0,13	0,08	0,02

Indicatori sintetici

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		2023	2024	2025
8 Debiti finanziari				
	delle entrate			
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito da finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	60,13		
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto	0,00		
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto	0,00		
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto	0,00		
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto	0,00		
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto			
10.2 Sostenibilit� patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto / Patrimonio netto			
10.3 Sostenibilit� disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00		

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-a

Indicatori sintetici

Pagina 7

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

25/11/2022

PROVINCIA DI PISA

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
		2023	2024	2025
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio			
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,15	0,15	0,14
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,17	0,17	0,16

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Pagina 1

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

25/11/2022

PROVINCIA DI PISA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione entrate		
		2023 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2023 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,29	0,32	0,40	0,43	1,00	0,93	
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
10000	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,29	0,32	0,40	0,43	1,00	0,93	

Piano degli indicatori di bilancio

Allegato n. 1-b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Pagina 2

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

25/11/2022

PROVINCIA DI PISA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione entrate		
		2023 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2023 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti	
2	Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,09	0,11	0,13	0,16	1,00	1,00	
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
20000	Totale Trasferimenti correnti	0,09	0,11	0,13	0,16	1,00	1,00	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Allegato n. 1-b

Pagina 3

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione entrate		
		2023 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2023 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti	
3	Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,02	0,01	0,02	0,01	1,00	0,90	
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,17	0,19	0,23	0,22	0,68	0,64	
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,01	0,01	0,01	0,00	1,00	0,90	
30000	Totale Entrate extratributarie	0,20	0,21	0,25	0,24	0,72	0,66	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Allegato n. 1-b

Pagina 4

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione entrate		
		2023 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2023 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti	
4	Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,29	0,23	0,06	0,11	1,00	0,78	
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,04	0,04	0,04	0,00	1,00	1,00	
40000	Totale Entrate in conto capitale	0,34	0,26	0,10	0,11	1,00	0,78	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Allegato n. 1-b

Pagina 5

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione entrate		
		2023 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2023 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti	
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	
50200	Tipologia 200 - Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	
50000	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Allegato n. 1-b

Pagina 6

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione entrate		
		2023 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2023 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti	
6	Accensione prestiti							
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
60000	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Allegato n. 1-b

Pagina 7

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

PROVINCIA DI PISA

25/11/2022

Titolo, Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale di riscossione entrate		
		2023 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2024 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025 Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	2023 Previsioni cassa / (previsioni competenza + residui)	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,08	0,09	0,11	0,06	1,00	1,00	
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	
90000	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	0,09	0,10	0,11	0,06	1,00	1,00	
	Totale entrate	1,00	1,00	1,00	1,00	0,93	0,87	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

Allegato n. 1-c

Pagina 1

25/11/2022

PROVINCIA DI PISA

Missioni e Programmi		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)							
		Esercizio 2023		Esercizio 2024		Esercizio 2025		Media rendiconti tre esercizi precedenti	
		Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / (previsioni competenza - FPV + residui) Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Media di cui incidenza (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
01.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione								
01.01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	1,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,88
01.02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,02	1,00	0,03		0,03	0,03	0,00	0,95
01.03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,14	1,00	0,15		0,18	0,17	0,00	0,42
01.04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,01	1,00	0,01		0,01	0,01	0,00	0,98
01.05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,02	1,00	0,03		0,03	0,03	0,05	0,92
01.08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,01	1,00	0,01		0,01	0,01	0,00	0,76
01.09	PROGRAMMA 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
01.10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	0,02	1,00	0,02		0,03	0,03	0,05	0,97
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	0,22	1,00	0,25		0,30	0,28	0,10	0,51
03.00	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
03.01	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	0,02	1,00	0,03		0,03	0,02	0,00	0,82
	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,02	1,00	0,03		0,03	0,02	0,00	0,82
04.00	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
04.02	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,22	1,00	0,12		0,17	0,14	0,23	0,72
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,22	1,00	0,12		0,17	0,14	0,23	0,72
05.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
05.02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
06.00	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e								

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Allegato n. 1-c

Pagina 2

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

25/11/2022

PROVINCIA DI PISA

Missioni e Programmi		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)							
		Esercizio 2023		Esercizio 2024		Esercizio 2025		Media rendiconti tre esercizi precedenti	
		Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Media (Impegni + FPV) / Media FPV / Media Totale FPV (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
tempo libero									
06.01	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
06.02	PROGRAMMA 2 - Giovani	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
07.00	MISSIONE 07 - Turismo								
07.01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
08.00	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
08.01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00		1,00		0,00		0,00	0,76
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00		1,00		0,00		0,00	0,76
09.00	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
09.01	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	0,00		1,00		0,00		0,01	0,91
09.02	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00		1,00		0,00		0,00	0,87
09.05	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00		1,00		0,00		0,01	0,91

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Allegato n. 1-c

Pagina 3

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

25/11/2022

PROVINCIA DI PISA

Missioni e Programmi		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)							
		Esercizio 2023		Esercizio 2024		Esercizio 2025		Media rendiconti tre esercizi precedenti	
		Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Media (Impegni + FPV) / Media FPV / Media Totale FPV (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
10.00	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'								
10.02	PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	0,04		1,00		0,04		0,05	0,71
10.05	PROGRAMMA 5 - Viabilità' e infrastrutture stradali	0,27		1,00		0,32		0,21	0,72
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	0,31		1,00		0,37		0,27	0,71
11.00	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
11.01	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	0,00		1,00		0,00		0,00	0,95
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00		1,00		0,00		0,00	0,95
12.00	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
12.04	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00		1,00		0,00		0,00	0,44
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00		1,00		0,00		0,00	0,44
14.00	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'								
14.01	PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	0,00		0,00		0,00		0,00	0,00
15.00	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
15.01	PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00		1,00		0,00		0,00	0,84
15.02	PROGRAMMA 2 - Formazione professionale	0,00		0,00		0,00		0,00	1,00
	Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00		1,00		0,00		0,00	0,88
16.00	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
16.01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00		0,00		0,00		0,00	0,23
16.02	PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca	0,00		0,00		0,00		0,00	1,00
	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche	0,00		0,00		0,00		0,00	0,23

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Allegato n. 1-c

Pagina 4

Bilancio di previsione esercizi 2023 2024 2025

25/11/2022

PROVINCIA DI PISA

Missioni e Programmi		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (valori percentuali)									
		Esercizio 2023			Esercizio 2024		Esercizio 2025		Media rendiconti tre esercizi precedenti		
		Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
19.00	agroalimentari e pesca										
	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali										
19.01	PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,93
	Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,93
20.00	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti										
20.01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00		10,81	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
20.02	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,06		0,00	0,07		0,08		0,00	0,00	0,00
20.03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00		0,50	0,01		0,01		0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,07		0,53	0,08		0,09		0,00	0,00	0,00
50.00	MISSIONE 50 - Debito pubblico										
50.01	PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,01		1,00	0,00		0,00		0,02	0,00	1,00
50.02	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,07		1,00	0,05		0,02		0,14	0,00	1,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,07		1,00	0,05		0,02		0,16	0,00	1,00
99.00	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi										
99.01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,09		1,00	0,10		0,11		0,06	0,00	0,90
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,09		1,00	0,10		0,11		0,06	0,00	0,90

Superamento del Saldo di Finanza Pubblica (ex patto di stabilità interno): nuovo Equilibrio di Bilancio indicato dall'art. 1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 – Legge 30.12.2018 N. 145

Rimane confermata anche per il 2023 la normativa vigente in tema di saldo di Finanza Pubblica.

La legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 N. 145), a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 274/2017 e n. 101/2018, ha modificato le normative sulla disciplina del saldo di finanza pubblica.

Le sentenze sopra citate avevano disposto che l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni all'utilizzo degli enti locali.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 N. 145 ha superato i meccanismi del saldo di finanza pubblica, in vigore fino al 31.12.2018, disciplinati dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge N. 232/2016.

L'avanzo di amministrazione accertato ed il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica di equilibrio allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'allegato 10 al D. Lgs. N. 118/2011, indicato dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 riguarda solamente un esercizio e non il triennio come invece avviene per il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di previsione di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e considera accertamenti ed impegni e non stanziamenti di bilancio.

Nello stesso prospetto vengono inoltre considerati l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato, sia di entrata che di spesa.

Il comma 821 della Legge di stabilità per l'anno 2019, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato.

Come indicato dall'art. 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina riguardante:

- a. il saldo di finanza pubblica e sua modalità di calcolo in base ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge n. 232 del 2016;
- b. l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto precedente;
- c. gli obblighi e le modalità di monitoraggio del saldo di cui al punto a);
- d. le sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo di cui al punto a);

Per l'esercizio 2018, in base all'articolo 1 comma 823 della Legge n. 145/2018, rimane valida la disciplina riguardante:

- al monitoraggio: entro il 30.01.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica del monitoraggio aggiornato al secondo semestre 2018;
- alla certificazione: entro il 31.03.2019 gli enti locali devono procedere alla trasmissione telematica della certificazione del saldo per l'esercizio 2018;

A decorrere dall'esercizio 2019, per l'equilibrio indicato dall'art. 1 commi 819, 820 ed 821 della legge n. 145/2018:

- non sono previsti obblighi di monitoraggio infra-annuali;
- non sono previsti obblighi di certificazione;
- non sono previste sanzioni per il mancato conseguimento dell'equilibrio;
- la verifica del conseguimento dell'equilibrio è effettuata solamente in sede di rendiconto, utilizzando l'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e con l'introduzione dell'equilibrio di cui all'art. 1 commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Rimane, inoltre, l'applicazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, in coerenza comunque con quanto disposto dai commi 819, 820 e 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018. Infatti, come sancito con deliberazione n. 20/SSRRCO/QMIG/2019 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di cui all'art. 9, commi 1 e 1-bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti; la stessa deliberazione sancisce l'obbligo, in capo agli enti territoriali, di osservare anche gli equilibri finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei D.Lgs. n. 118/2011 e n. 267/2000 nonché, da ultimo, nell'art. 1, comma 821, della L. 145/2018).

Dal 2019 non sarà più ammessa una gestione dei residui positiva che compensi la gestione di competenza negativa.

Dall'esercizio 2019 la gestione di competenza dovrà essere non negativa.

In definitiva, l'equilibrio disposto dai commi 819, 820 ed 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018:

- rappresenta una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'obbligo di allegare il prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- permette una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione dei mutui;
- permette una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento al nuovo prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al D.M. 1° agosto 2019, si precisa che ad oggi la normativa non chiarisce quale tra i risultati rispettivamente denominati "Risultato di competenza", "Equilibrio di bilancio" ed "Equilibrio complessivo" sia rilevante ai fini della verifica del pareggio da parte di ciascun Ente; l'art. 1, comma 821, della L. 145/2018 parla esclusivamente di "Risultato di competenza dell'esercizio non negativo" ai fini dell'equilibrio di bilancio.